



**PIAGGIO & C.s.p.a.**

**Gruppo IMMSI**

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.

Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25

Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011

R.E.A. Pisa 134077

**Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2009  
della Capogruppo ai sensi dell'art. 2501-quater Cod. Civ.**

**ROMA 15 SETTEMBRE 2009**

**Piaggio & C. S.p.A.**

**Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2009  
della Capogruppo ai sensi dell'art. 2501-quater Cod. Civ**

**INDICE**

Andamento economico finanziario della Piaggio & C. S.p.A.	Pag.	3
Risultati economici della Capogruppo Piaggio & C. S.p.A.	Pag.	4
Conto economico	Pag.	8
Situazione Patrimoniale-Finanziaria	Pag.	10
Rendiconto finanziario	Pag.	12
Posizione finanziaria netta/(Indebitamento finanziario netto)	Pag.	14
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	Pag.	15
Note esplicative e integrative	Pag.	17

## **SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2009**

I prospetti contabili al 30 Giugno 2009 della Capogruppo Piaggio & C. S.p.A. riportati nelle pagine successive sono stati redatti in osservanza a quanto previsto dal Regolamento Consob n. 11971 del 14 Maggio 1999 e successive modifiche.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606/2002 e della normativa nazionale attuativa di tale regolamento, a partire dal 1° Gennaio 2006 la Piaggio & C. S.p.A. ha adottato i Principi Contabili Internazionali (IFRS) per la predisposizione del bilancio di esercizio. In particolare, i principi ed i criteri contabili adottati per la redazione di tali prospetti sono gli stessi che si adotteranno nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2009, in quanto compatibili.

Di seguito i prospetti contabili al 30 Giugno 2009 della Capogruppo vengono sinteticamente riesposti e commentati.

## PIAGGIO & C. - FINANCIAL HIGHLIGHTS

Importi in ML€

1° Sem 1° Sem  
2009 2008 31/12/2008 Variazione

### Conto Economico (riclassificato)

Ricavi Netti di Vendita		655,3	719,1	1.276,3	-63,7
Risultato Operativo		31,2	62,7	48,6	-31,5
Risultato Ante Imposte		16,8	46,4	30,2	-29,6
Risultato Netto		12,8	41,3	30,0	-28,5
Risultato Operativo su Ricavi Netti	%	4,8	8,7	3,8	-4,0
Risultato Netto su Ricavi Netti	%	2,0	5,7	2,3	-3,8

### MOL = EBITDA (gestionale)

MOL su Ricavi Netti	%	72,6	99,6	135,4	-27,0
		11,1	13,9	10,6	-2,7

### Situazione Patrimoniale

Capitale di Funzionamento Netto		-20,0	11,6	-10,1	-9,9
Immobilizzazioni Tecniche Nette		187,0	175,0	195,1	-8,1
Immobilizzazioni Immateriali Nette		516,4	485,6	523,3	-6,9
Immobilizzazioni Finanziarie		90,4	124,3	89,0	1,4
Fondi		-127,7	-120,8	-128,7	-1,0
<b>Capitale Investito Netto</b>		<b>646,2</b>	<b>675,7</b>	<b>668,6</b>	<b>-22,4</b>

Posizione Finanziaria Netta		348,6	332,7	361,5	-12,9
Patrimonio Netto		297,6	343,0	307,1	-9,5
<b>Fonti di Finanziamento</b>		<b>646,2</b>	<b>675,7</b>	<b>668,6</b>	<b>-22,4</b>

### Variazione Posizione Finanziaria Netta

<b>Posizione Finanziaria Netta Iniziale</b>		<b>-361,5</b>	<b>268,2</b>	<b>-268,2</b>	<b>-629,7</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta Iniziale incprp. Moto guzzi</b>				<b>-37,5</b>	

Cash Flow Operativo (Risultato + Ammortamenti)		54,2	78,2	116,8	-24,0
Aumento/(Riduzione) del Capitale di Funzionamento		9,9	-16,9	25,6	26,8
(Aumento)/Riduzione Investimenti Netti		-28,0	-33,6	-72,8	5,6
Variazione Netta Fondi Pensione ed altri Fondi		-1,0	-4,4	-13,0	3,4
Variazione Patrimonio Netto		-22,2	-87,8	-112,4	65,6
<b>Totale Variazione</b>		<b>12,9</b>	<b>-64,5</b>	<b>-55,8</b>	<b>77,4</b>

<b>Posizione Finanziaria Netta Finale</b>		<b>-348,6</b>	<b>332,7</b>	<b>-361,5</b>	<b>-681,3</b>
---	--	---------------	--------------	---------------	---------------

## ANDAMENTO ECONOMICO

Il conto economico al 30 giugno 2009 presenta un utile di 12,8 ML€, in diminuzione di 28,5 ML€ rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente.

### Ricavi Netti

I Ricavi netti della Piaggio & C. S.p.A. nel primo semestre del 2009 si attestano a 655,3 ML€, registrando una riduzione (-8,8%) rispetto al dato dello stesso periodo del 2008, dovuto soprattutto alla contrazione della domanda del business due ruote.

L'**Ebitda di Piaggio & C. S.p.A.** - definito coerentemente con quanto fatto in consolidato come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti di immobili impianti e macchinari così come risultanti dai prospetti contabili del Conto economico - risulta pari a 72,6 ML€, in diminuzione del 27,1% rispetto ai 99,6 ML€ dello stesso periodo dell'anno precedente. In percentuale rispetto al fatturato, l'Ebitda del primo semestre 2009 si attesta al 11,1%, mentre era pari al 13,9% nello stesso periodo del 2008.

Il **risultato operativo** del primo semestre 2009 è positivo per 31,2 ML€, in diminuzione di 31,5 ML€ rispetto ai 62,7 ML€ dello stesso periodo del 2008 (-50,0%), mentre la redditività (misurata come risultato operativo in rapporto ai ricavi netti), passa dal 8,7% al 4,8%.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 14,4 ML€, rispetto a 16,2 ML€ del primo semestre 2008. Nel primo semestre del 2009 la Capogruppo registra un **risultato ante imposte** pari a 16,8 ML€ (-63,7% rispetto allo stesso periodo del 2008) ed un **utile netto** di 12,8 ML€ (-69,0% rispetto allo stesso periodo del 2009). Le Imposte di periodo, determinate sulla base dello IAS 34 e dello IAS 12 mediante l'applicazione del tax rate medio atteso per il 2009, ammontano complessivamente a 4 ML€ (5,1 ML€ al 30 giugno 2008).

## RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nelle pagine seguenti; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica esposta negli Highlights di cui alla pagina precedente.

Le **risorse finanziarie** generate nel periodo sono state pari a 12,9 ML€.

Il flusso reddituale, ovvero il risultato netto più ammortamenti, è stato pari a 54,2 ML.

L'effetto positivo di tale flusso, incrementato dalla crescita generata dal capitale circolante che passa da -10,1 ML€ al 31 dicembre 2008 a -20,0 ML€ al 30 giugno 2009, è stato assorbito dalle attività di investimento per 28,0 ML€, dalla variazione netta dei fondi per 1,0 ML€, dai dividendi distribuiti per 22,1 ML€, dall'acquisto di azioni proprie per 1,0 ML€ e dalla variazione netta di riserve IAS per 0,9 ML€.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il **capitale di funzionamento** - definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari e Altri debiti a breve termine) - è negativo per 20,0 ML€, in

diminuzione di 9,9 ML€ rispetto ai valori al 31 dicembre 2008, a seguito della stagionalità del business.

Le **immobilizzazioni tecniche nette**, sono costituite da Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, e dalle attività destinate alla vendita. Al 30 giugno 2009 ammontano complessivamente a 187,0 ML€ in diminuzione di 8,1 ML€ rispetto al 31 dicembre 2008 e in incremento di 12,0 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le **immobilizzazioni immateriali nette** sono costituite da costi di ricerca e sviluppo capitalizzati, marchi e brevetti e dall'avviamento derivanti dalle operazioni di acquisizione/fusione effettuate. Al 30 giugno 2009 ammontano complessivamente a 516,4 ML€, in diminuzione di 6,9 ML€ rispetto al 31 dicembre 2008.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni e Altre attività finanziarie non correnti, ammontano complessivamente a 90,4 ML€, in incremento di 1,4 ML€ rispetto ai valori al 31 dicembre 2008 e in diminuzione di 33,9 ML€ rispetto alle risultanze al 30 giugno 2008.

I **fondi** sono costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti, Altri fondi a lungo termine, Quota corrente altri fondi a lungo termine, Passività fiscali differite e ammontano complessivamente a 127,7 ML€ in diminuzione di 1,0 ML€ rispetto al 31 dicembre 2008.

La **posizione finanziaria netta** (indebitamento finanziario netto) al 30 Giugno 2009 risulta negativa per 348,6 ML€, rispetto a 361,5 ML€ al 31 dicembre 2008. Il decremento di 12,9 ML€ rispetto al 31 dicembre 2008 si è generato a seguito del positivo andamento del cash flow operativo e del capitale circolante già illustrato in precedenza, parzialmente compensato dalle risorse assorbite dalle attività d'investimento, dalla movimentazione fondi, dalla distribuzione dei dividendi, dall'acquisto di azioni proprie e dalla movimentazione di riserve Ias.

La composizione della posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario netto) è sintetizzata nella seguente tabella:

	<i>Al 30 giugno 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Importi in ML€			
Liquidità	134,0	11,3	122,7
Attività finanziarie correnti	30,4	39,1	(8,7)
(Debiti finanziari correnti)	(141,3)	(121,4)	(19,9)
(Debiti finanziari non correnti)	(253,1)	(144,2)	(108,9)
(Debiti finanziari non correnti vs controllata Piaggio Finance)	(118,6)	(146,3)	27,7
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>	<b>(348,6)</b>	<b>(361,5)</b>	<b>12,9</b>

Il **patrimonio netto** al 30 Giugno 2009 ammonta a 297,6 ML€, contro 307,1 ML€ al 31 dicembre 2008. In attuazione della delibera assembleare del 16 aprile 2009, nel corso del mese di Maggio sono stati distribuiti dividendi per 22,1 ML€.

Al 30 giugno 2009 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 396.040.908 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, per un totale di € 205.941.272,16.

Nel corso del semestre la Capogruppo, sulla base della deliberazione presa dall'Assemblea degli Azionisti tenuta in data 24 giugno 2008, ha acquistato n. 906.208 azioni proprie.

Pertanto al 30 giugno 2009 la Capogruppo risulta in possesso di n. 27.432.542 azioni proprie, equivalenti al 6,927% del capitale sociale.

## DIPENDENTI

I **dipendenti** della Piaggio & C. S.p.A. al 30 Giugno 2009 risultano pari a 4.685 unità rispetto a 4.667 unità al 30 giugno 2008.

Qualifica	Consistenza media		Consistenza al	
	1° sem 2009	1° sem 2008	30-giu-09	30-giu-08
Dirigenti	92	87	94	87
Quadri e impiegati	1.292	1.262	1.277	1.280
Intermedi e operai	3.080	3.261	3.314	3.300
<b>Totale</b>	<b>4.464</b>	<b>4.610</b>	<b>4.685</b>	<b>4.667</b>

## CONTO ECONOMICO

Importi in €/000	Note	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
<b>Ricavi Netti</b>	3	<b>655.295</b>	<b>719.050</b>	<b>(63.755)</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>		73.123	91.420	(18.297)
				0
Costo per materiali	4	365.212	397.281	(32.069)
<i>di cui verso parti correlate</i>		31.956	40.989	(9.033)
Costo per servizi e godimento beni di terzi	5	144.723	150.035	(5.312)
<i>di cui verso parti correlate</i>		25.282	17.154	8.128
Costi del personale	6	104.124	104.795	(671)
Ammortamento delle Attività materiali	7	15.963	15.767	196
Ammortamento delle Attività immateriali	7	25.418	21.181	4.237
Altri proventi operativi	8	41.843	44.734	(2.891)
<i>di cui verso parti correlate</i>		12.825	7.488	5.337
Altri costi operativi	9	10.504	12.067	(1.563)
<i>di cui verso parti correlate</i>			16	(16)
<b>Risultato operativo</b>		<b>31.194</b>	<b>62.658</b>	<b>(31.464)</b>
Risultato partecipazioni	10	178	(3)	181
Proventi finanziari	11	15.964	9.773	6.191
<i>di cui verso parti correlate</i>		512	1.151	(639)
Oneri finanziari	11	(30.517)	(26.021)	(4.496)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(8.063)	(8.027)	(36)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>16.819</b>	<b>46.407</b>	<b>(29.588)</b>
Imposte del periodo	12	4.036	5.105	(1.069)
<b>Risultato derivante da attività di funzionamento</b>		<b>12.783</b>	<b>41.302</b>	<b>(28.519)</b>
<b>Attività destinate alla dismissione:</b>				
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	13	0	0	0
<b>Risultato netto</b>		<b>12.783</b>	<b>41.302</b>	<b>(28.519)</b>
Risultato per azione (dati in €)	14	0,03	0,10	(0,07)
Risultato diluito per azione (dati in €)	14	0,03	0,10	(0,07)



**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

Importi in €/000	Note	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
<b>Utile (perdita) del periodo (A)</b>		<b>12.783</b>	<b>41.302</b>	<b>(28.519)</b>
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")		(110)	3	(113)
<b>Totale Altri Utili e (perdite) del periodo (B)</b>		<b>(110)</b>	<b>3</b>	<b>(113)</b>
<b>Totale Utile (perdita) complessiva del periodo (A + B)</b>		<b>12.673</b>	<b>41.305</b>	<b>(28.632)</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Importi in €/000

Note Al 30 giugno 2009 Al 31 dicembre 2008 Variazione

### ATTIVITA'

#### Attività non correnti

Attività Immateriali	15	516.426	523.287	(6.861)
Immobili, impianti e macchinari	16	187.079	195.060	(7.981)
Investimenti immobiliari	17	0	0	0
Partecipazioni	18	66.084	64.673	1.411
Altre attività finanziarie	19	24.351	24.359	(8)
<i>di cui verso parti correlate</i>		24.222	24.239	(17)
Crediti verso erario a lungo termine	20	1.199	1.234	(35)
Attività fiscali differite	21	18.445	22.493	(4.048)
Crediti Commerciali e altri crediti	22	5.909	4.899	1.010
<i>di cui verso parti correlate</i>		359	398	(39)
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>819.493</b>	<b>836.005</b>	<b>(16.512)</b>

<b>Attività destinate alla vendita</b>	<b>28</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
--	-----------	----------	----------

#### Attività correnti

Crediti commerciali e altri crediti	23	261.343	138.873	122.470
<i>di cui verso parti correlate</i>		85.156	64.145	21.011
Crediti vs erario breve	20	11.378	20.694	(9.316)
Rimanenze	24	217.602	211.452	6.150
Altre attività finanziarie	25	30.393	39.120	(8.727)
<i>di cui verso parti correlate</i>		30.349	34.937	(4.588)
Disponibilità e mezzi equivalenti	26	134.031	11.312	122.719
<b>Totale Attività Correnti</b>		<b>654.747</b>	<b>421.451</b>	<b>233.296</b>
				0
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>1.474.240</b>	<b>1.257.456</b>	<b>216.784</b>

Importi in €/000	Note	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>				
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale	30	191.676	192.148	(472)
Riserva da sovrapprezzo azioni	30	3.493	3.493	0
Riserva Legale	30	8.996	7.497	1.499
Altre Riserve	30	20.488	19.583	905
Utili (Perdite) portate a nuovo	30	60.177	54.361	5.816
Utile (Perdita) dell'esercizio	30	12.783	29.984	(17.201)
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>297.613</b>	<b>307.066</b>	<b>(9.453)</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	31	371.762	290.505	81.257
<i>di cui verso parti correlate</i>		121.960	146.257	(24.297)
Altri debiti a lungo termine	37	6.024	5.884	140
Fondi pensione e benefici a dipendenti	35	61.108	61.974	(866)
Altri fondi a lungo termine	33	23.080	27.084	(4.004)
Passività fiscali differite	34	26.359	27.432	(1.073)
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>488.333</b>	<b>412.879</b>	<b>75.454</b>
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie scadenti entro un anno	31	141.305	121.410	19.895
<i>di cui verso parti correlate</i>		3.946	247	3.699
Debiti Commerciali	32	437.202	325.346	111.856
<i>di cui verso parti correlate</i>		43.697	27.478	16.219
Debiti tributari	36	19.898	15.664	4.234
Altri debiti a breve termine	37	72.738	62.840	9.898
<i>di cui verso parti correlate</i>		9.683	8.643	1.040
Quota corrente altri fondi a lungo termine	33	17.151	12.251	4.900
<b>Totale passività correnti</b>		<b>688.294</b>	<b>537.511</b>	<b>150.783</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>1.474.240</b>	<b>1.257.456</b>	<b>216.784</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

In migliaia di euro	1° semestre 2009	1° semestre 2008
<b>Attività operative</b>		
Utile (Perdita) del periodo	12.783	41.302
Imposte dell'esercizio	4.036	5.105
Ammortamento immobili, impianti e macchinari (inclusi investimenti immobiliari)	15.963	15.767
Ammortamento attività immateriali	25.417	21.182
Costi non monetari per stock options	1.015	875
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	12.774	10.778
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	(31)	883
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari	(1.001)	(4)
Minus / (Plus) per cessione partecipazioni	0	(1)
Proventi finanziari	(15.964)	(9.773)
Proventi per dividendi	(178)	(4)
Oneri finanziari	30.517	26.022
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>		
(Aumento)/Diminuzione crediti verso clienti	(105.429)	(132.488)
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	(18.082)	(12.460)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(6.150)	(52.626)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	93.237	168.542
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	28.656	(792)
Aumento/(Diminuzione) quota corrente fondi rischi	4.900	(513)
Aumento/(Diminuzione) quota non corrente fondi rischi	(10.784)	(6.123)
Aumento/(Diminuzione) fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	(6.860)	(4.541)
Altre variazioni	9.150	2.285
<b>Disponibilità generate dall'attività operativa</b>	<b>73.969</b>	<b>73.416</b>
Interessi passivi pagati	(19.051)	(23.161)
Imposte pagate	(995)	(775)
<b>Flusso di cassa delle attività operative</b>	<b>53.923</b>	<b>49.480</b>
<b>Attività d'investimento</b>		
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(8.635)	(11.448)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili impianti e macchinari	1.654	6
Investimento in attività immateriali	(19.936)	(19.926)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali	1.884	
Investimento in immobilizzazioni finanziarie	(1.410)	(54)
Finanziamenti erogati	(10)	(8.319)
Rimborso di finanziamenti concessi	8.753	0
Prezzo di realizzo di attività finanziarie	0	12
Interessi incassati	8.898	8.277
Dividendi da partecipazioni	89	4
<b>Flusso di cassa delle attività d'investimento</b>	<b>(8.713)</b>	<b>(31.448)</b>
<b>Attività di finanziamento</b>		
Acquisto azioni proprie	(1.024)	(2.870)
Finanziamenti ricevuti	189.815	11.492
Esborso per restituzione di finanziamenti	(49.079)	(14.827)
Rimborso leasing finanziari	(360)	(1)
Esborso per dividendi pagati ai soci	(22.116)	(23.322)
<b>Flusso di cassa delle attività di finanziamento</b>	<b>117.236</b>	<b>(29.528)</b>
<b>Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide</b>	<b>162.446</b>	<b>(11.496)</b>
<b>Saldo iniziale</b>	<b>(29.285)</b>	<b>77.125</b>
<b>Saldo finale</b>	<b>133.161</b>	<b>65.629</b>

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008.

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
Disponibilità liquide	134.030	11.312	122.718
Scoperti di conto corrente	-869	-40.596	39.727
<b>Saldo finale</b>	<b>133.161</b>	<b>-29.284</b>	<b>162.445</b>

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)**

Importi in €/000	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
Denaro e valori in cassa	26	18	8
Depositi bancari e postali	134.004	11.294	122.710
Titoli	0	0	0
<b>Liquidità</b>	<b>134.030</b>	<b>11.312</b>	<b>122.718</b>
Crediti finanziari verso terzi a breve termine	0	4.137	-4.137
Crediti finanziari verso controllate a breve termine	30.349	34.937	-4.588
Crediti finanziari verso collegate a breve termine	45	45	0
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>30.394</b>	<b>39.119</b>	<b>-8.725</b>
Debiti verso banche	-14.347	-47.183	32.836
Quota corrente di finanziamenti bancari	-84.978	-57.402	-27.576
Debiti verso imprese controllate	-4.013	-247	-3.766
Debiti verso società di factoring	-34.269	-13.020	-21.249
Debiti per leasing	-743	-727	-16
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	-2.692	-2.568	-124
Strumenti Aprilia	-263	-263	0
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>-141.305</b>	<b>-121.410</b>	<b>-19.895</b>
<b>Indebitamento finanziario netto corrente</b>	<b>23.119</b>	<b>-70.979</b>	<b>94.098</b>
Debiti verso banche e istituti finanziatori	-225.621	-117.389	-108.232
Debito verso impresa controllata Piaggio Finance	-118.606	-146.257	27.651
Debiti per leasing	-8.643	-9.019	376
Debiti verso altri finanziatori	-9.389	-8.841	-548
Strumenti Aprilia	-9.503	-8.999	-504
<b>Indebitamento finanziario netto non corrente</b>	<b>-371.762</b>	<b>-290.505</b>	<b>-81.257</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>-348.643</b>	<b>-361.484</b>	<b>12.841</b>

**PROSPETTI DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 1 GENNAIO 2008/ 30 GIUGNO 2008**

Importi in €/000	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da transizione IAS	Riserva per Stock Option	Riserva da valutazione strumenti finanziari al fair value	Riserve di risultato	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1 Gennaio 2008	202.124	3.493	4.273	11.435	6.576	64.536	97.032	389.469
Delibera assemblea ord. 07/05/2008:								
Destinazione utile dell'esercizio 2007:								
- Agli azionisti								
- Alle poste di patrimonio netto			3.224				(23.322)	(23.322)
Acquisto azioni proprie	(1.087)						(3.224)	0
Riclassifica warrant ad indebitamento							(1.783)	(2.870)
Onere del periodo per piani di stock option					875	(62.450)		(62.450)
Totale Utile (perdita) complessiva						3	41.302	875
								41.305
Al 30 Giugno 2008	201.037	3.493	7.497	11.435	7.451	2.089	110.005	343.007

**PROSPETTI DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 1 GENNAIO 2009/ 30 GIUGNO 2009**

Importi in €/000	Capitale sociale sovrapprezzo azioni	Riserva da Legale	Riserva da transizione IAS	Riserva per Stock Option	Riserva da valutazione strumenti finanziari al fair value	Riserve di risultato	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1 Gennaio 2009	192.148	3.493	7.497	11.435	8.557	(409)	307.066
Delibera assemblea ord. 16/04/2009:							
Destinazione utile dell'esercizio 2008:							
- Agli azionisti							
- Alle poste di patrimonio netto		1.499				(22.116)	(22.116)
Acquisto azioni proprie	(471)					(1.499)	0
Onere del periodo per piani di stock option				1.015		(553)	(1.024)
Totale Utile (perdita) complessiva					(110)	12.782	1.015
							12.672
Al 30 Giugno 2009	191.677	3.493	8.996	11.435	9.572	(519)	297.613



---

**NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**  
**AL 30 giugno 2009**

---

<b>Capitolo Nota n.°</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>A</b>	<b>ASPETTI GENERALI</b>
	1 Contenuto e forma dei prospetti contabili
	2 Criteri di valutazione
<b>B</b>	<b>INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO</b>
	3 Ricavi Netti
	4 Costi per materiali
	5 Costi per servizi e godimento beni di terzi
	6 Costi del personale
	7 Ammortamenti e costi da impairment
	8 Altri proventi operativi
	9 Altri costi operativi
	10 Proventi netti da partecipazioni
	11 Proventi/(Oneri) finanziari netti
	12 Imposte
	13 Utile / (perdita) derivante dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione
	14 Risultato per azione
<b>C</b>	<b>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVITA'</b>
	15 Attività immateriali
	16 Immobili, impianti e macchinari
	17 Investimenti immobiliari
	18 Partecipazioni
	19 Altre attività finanziarie non correnti
	20 Crediti verso l'Erario correnti e non correnti
	21 Attività fiscali differite
	22 Crediti Commerciali e altri crediti non correnti
	23 Crediti Commerciali e altri crediti correnti
	24 Rimanenze
	25 Altre Attività finanziarie correnti
	26 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	28 Attività destinate alla vendita

<i>D</i>	<i>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVITA'</i>
	30 Capitale sociale e riserve
	31 Passività finanziarie (correnti e non correnti)
	32 Debiti commerciali (correnti e non correnti)
	33 Fondi (quota corrente e non corrente)
	34 Passività fiscali differite
	35 Fondi pensione e benefici a dipendenti
	36 Debiti tributari (quota corrente e non corrente)
	37 Altri debiti (quota corrente e non corrente)
<i>E</i>	<i>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</i>
<i>F</i>	<i>IMPEGNI E RISCHI</i>
	37 Garanzie prestate
<i>G</i>	<i>EVENTI SUCCESSIVI</i>

## **A) ASPETTI GENERALI**

Piaggio & C. S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa.

La presente situazione contabile è espressa in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni della Società.

### **CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI**

Il bilancio al 30 giugno 2009 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27/7/06 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27/7/06 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28/7/06 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari e sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già individuate per adeguarsi ai mutati livelli di domanda, nonché della flessibilità industriale e finanziaria della Società stessa.

### **1. Contenuto e forma dei prospetti contabili**

#### **Forma dei prospetti contabili**

Il bilancio è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti note esplicative ed integrative.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

#### **Situazione Patrimoniale-Finanziaria**

La situazione patrimoniale-finanziaria viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte nel bilancio sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

#### **Conto Economico**

Il conto economico viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per

le componenti della gestione finanziaria iscritte tra Risultato Operativo e Risultato prima delle imposte. Inoltre le componenti di ricavo e di costo derivanti da attività destinate alla dismissione o alla cessazione, ivi incluse le eventuali plusvalenze e minusvalenze al netto della componente fiscale, sono iscritte in una apposita voce di Bilancio che precede il risultato.

### **Rendiconto finanziario**

Il Rendiconto Finanziario viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato da Piaggio & C. S.p.A. è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio puntuale vigente alla chiusura dell'esercizio. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

### **Variazione patrimonio netto**

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato dell'esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

## **2. Criteri di valutazione**

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio intermedio al 30 giugno 2009 sono di seguito illustrati.

### **Attività Immateriali**

Un'attività immateriale acquistata e prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

### **Avviamento**

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di interessenza della Società nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, la Società ha scelto di non applicare l'IFRS 3-*Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2005; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Successivamente al 1° gennaio 2006, a seguito delle acquisizioni avvenute nel corso del 2004, si è generato ulteriore avviamento per effetto della valorizzazione degli strumenti finanziari emessi in sede di acquisizione.

#### Costi di sviluppo

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di veicoli e motori sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

#### Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività immateriali*, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con una vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte a test di *impairment* annualmente o, più frequentemente, ogniquale volta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Si riassumono di seguito i periodi di ammortamento delle diverse voci delle Attività immateriali:

Costi di sviluppo	3 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	3-5 anni
Altre	5 anni
Marchi	max 15 anni

### Immobili, impianti e macchinari

La Società ha optato per il metodo del costo in sede di prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari si è quindi preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del valore equo ("*fair value*"). Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono pertanto iscritti al costo di acquisto o di produzione e non sono rivalutati. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo e sono ammortizzate a partire dall'esercizio nel quale entrano in funzione.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le aliquote percentuali indicate a commento della voce.

I terreni non vengono ammortizzati.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote utilizzate per i beni di proprietà.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono sottoposte ogni anno o, se necessario, più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione e la Società abbia l'obbligo di risponderne si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevata a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

### Perdite durevoli di valore (Impairment)

A ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali,

immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (test di *impairment*). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

Un'attività immateriale a vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia una indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

#### Investimenti immobiliari

I principi contabili internazionali hanno disciplinato distintamente i beni immobiliari utilizzati ai fini produttivi o amministrativi (IAS 16) dagli investimenti immobiliari (IAS 40). Secondo quanto consentito dallo IAS 40, gli immobili ed i fabbricati non strumentali e posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento patrimoniale sono valutati al costo al netto di ammortamenti e perdite per riduzione di valore accumulati.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando essi sono ceduti o quando l'investimento immobiliare è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua eventuale cessione.

#### Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come detenute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value*. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

### Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato attribuendo ai prodotti i costi direttamente sostenuti oltre alla quota dei costi indiretti ragionevolmente riconducibili allo svolgimento di attività produttive in condizioni di utilizzo normale della capacità produttiva, ed il valore di mercato alla data della chiusura di bilancio.

Il costo di acquisto o di produzione viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di mercato è rappresentato, quanto alle materie prime e ai prodotti in corso di lavorazione, dal presunto valore netto di realizzo dei corrispondenti prodotti finiti dedotti i costi di ultimazione; quanto ai prodotti finiti dal presunto valore netto di realizzo (listini di vendita).

La minore valutazione eventualmente determinata sulla base degli andamenti dei mercati viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Le rimanenze obsolete, di lento rigiro e/o in eccesso ai normali fabbisogni sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro mediante appostazione di un fondo svalutazione magazzino.

### Crediti

I crediti sono rilevati al valore nominale rettificato, per adeguarlo al presunto valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo di svalutazione. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti, tenendo conto delle garanzie.

Quando la riscossione del corrispettivo è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, si è proceduto all'attualizzazione del credito. Ai fini della determinazione dell'effetto si sono stimati tempi di incasso applicando ai vari flussi finanziari attesi un tasso di attualizzazione corrispondente al tasso Euribor *Swap* 20 anni più *spread* di quotazioni per titoli di Stato aventi "rating" AA.

### Operazioni di factoring



La Società cede una parte significativa dei propri crediti commerciali attraverso operazioni di *factoring*. Le cessioni possono essere pro-soluto, ed in tal caso non comportano rischi di regresso, né rischi di liquidità, determinando lo storno dei corrispondenti ammontari del saldo dei crediti verso clienti all'atto della cessione al factor.

Per le cessioni pro-solvendo, poiché non risulta trasferito né il rischio di mancato pagamento né il rischio di liquidità, i relativi crediti vengono mantenuti nello stato patrimoniale fino al momento dell'incasso da parte del debitore ceduto. In tale caso gli anticipi eventualmente incassati dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate in base agli importi incassati al netto degli oneri accessori all'operazione. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo. Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, applicabili al *fair value hedge*: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al valore corrente, dovute a variazioni dei tassi di interesse sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita e dell'utile derivante dalle successive valutazioni al valore corrente dello strumento coperto.

#### Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le attività della Società sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse. La Società utilizza strumenti derivati (principalmente contratti a termine su valute) per coprire rischi derivanti da variazioni delle valute estere in certi impegni irrevocabili ed in operazioni future previste. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure scritte sull'utilizzo dei derivati coerentemente con le politiche di *risk management* della Società.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura.

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nel prezzo di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge: (coperture del valore di mercato) Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o

di una passività di bilancio, attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivanti dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

- Cash flow hedge (copertura dei flussi finanziari) Se uno strumento è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte di copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

#### Fondi a lungo termine

La Società rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

#### Fondi pensione e benefici a dipendenti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - *Benefici a dipendenti*. Di conseguenza, deve essere ricalcolato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo, attraverso l'applicazione del "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*).

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati, e

ridotte del *fair value* delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali ed al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano.

La Società ha deciso di non utilizzare il cosiddetto "metodo del corridoio", che consentirebbe di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o dalle perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10 per cento. Si precisa infine che la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti è iscritta nella voce oneri finanziari.

#### Stock option plan

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni l'ammontare complessivo del valore corrente delle *stock option* alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto qualora gli assegnatari degli strumenti rappresentativi di capitale diventino titolari del diritto al momento dell'assegnazione. Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale debbano verificarsi alcune condizioni affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto, il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

La determinazione del *fair value* avviene utilizzando il metodo *Black Scholes*.

Variazioni nel valore corrente delle opzioni successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

#### Attività fiscali e passività fiscali

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

#### Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

#### Riconoscimento dei ricavi

Secondo gli IFRS le vendite dei beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha

trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

#### Contributi

I contributi in "conto impianti" sono iscritti in bilancio allorché è certo il titolo al loro incasso e vengono imputati a conto economico in funzione della vita utile del bene a fronte del quale sono erogati.

I contributi in "conto esercizio" sono iscritti in bilancio allorché è certo il titolo all'incasso e sono accreditati a conto economico in relazione ai costi a fronte dei quali sono erogati.

#### Proventi finanziari

I proventi finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

#### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le differenze di cambio passive e le perdite sugli strumenti finanziari derivati. La quota di interessi passivi dei canoni di *leasing* finanziari è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

#### Dividendi

I dividendi iscritti al conto economico sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire nel momento in cui, a seguito della delibera di distribuzione da parte della partecipata, è sorto il relativo diritto di credito.

#### Imposte sul reddito

Le imposte rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Sono iscritte nella situazione contabile le imposte stanziare sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alla legislazione nazionale vigente alla data di chiusura della situazione contabile, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Sono espresse nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite.

Con efficacia dall'esercizio 2007 e per un triennio, la società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) la cui consolidante è la IMMSI S.p.A. e di cui fanno parte altre società del Gruppo IMMSI. La consolidante determina un'unica base imponibile per il gruppo di società che aderiscono al Consolidato Fiscale Nazionale, potendo, quindi, compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale Nazionale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale). Quest'ultima rileva un credito nei confronti della consolidata pari all'IRES da versare. Invece, nei confronti delle società

che apportano perdite fiscali, la consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo.

#### Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. Come azioni potenzialmente emettibili sono state considerate quelle legate al piano di *stock option* e quelle correlate al warrant Aprilia. La rettifica da apportare al numero di *stock option* per il calcolo del numero di azioni rettificato è determinata moltiplicando il numero delle *stock option* per il costo di sottoscrizione e dividendolo per il prezzo di mercato dell'azione.

#### Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività immateriali sottoposte ad *impairment test* (v. § Perdite di valore) oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa che nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo esercizio di risultati diversi da quanto stimato che quindi potrebbero richiedere rettifiche anche significative ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili.

#### Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nella Relazione sulla Gestione, che si intende qui richiamata.

#### Nuovi principi contabili

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2009.

#### **IAS 1 Rivisto – presentazione del bilancio**

La versione rivista dello IAS 1 – *Presentazione del bilancio*, che è applicabile dal 1° gennaio 2009, richiede che la società presenti in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto tutte le variazioni da transazioni con soci. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi devono invece essere esposte in un unico prospetto dei "comprehensive income" oppure in due prospetti (conto economico e prospetto dei "comprehensive income"). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La società ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non soci in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati, rispettivamente "Conto economico" e "Conto economico complessivo". La società ha conseguentemente modificato la presentazione del "Prospetto delle variazioni di patrimonio netto".

Si precisa inoltre che è diventato efficace un emendamento allo IAS 1 Rivisto, in cui è stato stabilito che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati, nella situazione patrimoniale finanziaria distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. Al riguardo si segnala che l'adozione di tale emendamento non ha comportato alcuna modifica alla presentazione delle poste relative alle attività e passività da strumenti finanziari derivati.

#### Emendamento all'IFRS 2 – Condizioni di maturazione e cancellazione

L'emendamento all'IFRS 2 - Condizioni di maturazione e cancellazione, stabilisce che ai fini della valutazione degli strumenti di remunerazione basati su azioni, solo le condizioni di servizio e di performance possono essere considerate delle condizioni di maturazione dei piani. Eventuali altre clausole di maturazione del piano non devono pertanto essere incluse nella valutazione del fair value alla grant date e non devono essere considerate per la determinazione del numero di diritti che, a tale data, e nelle successive valutazioni, l'impresa si aspetta che maturino. L'emendamento chiarisce inoltre che, in caso di annullamento del piano, si deve applicare lo stesso trattamento contabile, quale che ne sia la causa.

La società ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo; tuttavia dalla sua applicazione non sono emersi effetti contabili

Improvement allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti*. L'emendamento chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. La società ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico; tuttavia dalla sua applicazione non sono emersi effetti contabili.

Improvement allo IAS 23 – *Oneri finanziari*. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita.

Improvement allo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate*. La modifica stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il

valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

In accordo con quanto previsto dalle regole di transizione dell'emendamento, la società ha applicato in modo prospettico il nuovo principio contabile ai ripristini di valore effettuati dal 1° gennaio 2009. Tuttavia dalla sua applicazione non sono emersi effetti contabili, in quanto nel semestre la società non ha rilevato alcun ripristino di valore di goodwill inclusi nel valore di carico delle partecipazioni.

Si segnala, inoltre, che sono state modificate alcune richieste di informative per le partecipazioni in imprese collegate e joint venture valutate al fair value secondo lo IAS 39, modificando coerentemente anche lo IAS 31 - Partecipazioni in joint venture ed emendando l'IFRS 7 - *Strumenti finanziari: informazioni integrative* e lo IAS 32 - *Strumenti finanziari: esposizione in bilancio*.

Improvement allo IAS 38 - *Attività immateriali*. La modifica stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Stabilisce inoltre che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Infine il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita.

La società ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo. Tuttavia dalla sua applicazione non sono emersi effetti contabili

#### Emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009 non rilevanti per la Società

I seguenti emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2009, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della società alla data della presente relazione semestrale:

- IAS 16 - *Immobili impianti e macchinari*. La modifica stabilisce che le imprese il cui business caratteristico è il renting devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e sono destinati alla vendita. Conseguentemente, i corrispettivi derivanti dalla loro cessione devono essere riconosciuti come ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da allocare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni, costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, flussi di cassa derivanti dalle attività operative (e non dalle attività d'investimento).
- Improvement allo IAS 20 - *Contabilizzazione ed informativa dei contributi pubblici*. La modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal primo gennaio 2009, stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso d'interesse molto inferiore a quello di mercato devono essere trattate come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20. La precedente versione del

principio stabiliva che, in caso di finanziamenti a tasso agevolato ricevuti come contributi pubblici, l'impresa non doveva rilevare nessun beneficio. Pertanto il finanziamento veniva rilevato al valore corrispondente all'incasso ricevuto e i minori interessi da esso derivanti direttamente a conto economico nella voce Proventi (oneri) finanziari.

In accordo con quanto previsto dalle regole di transizione dell'emendamento, il nuovo principio contabile deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 ai finanziamenti a tasso agevolato ottenuti a partire da tale data. Per tali finanziamenti si deve iscrivere il debito finanziario al fair value e un risconto passivo a fronte dei contributi sul tasso agevolato da ricevere per un ammontare pari alla differenza tra il fair value del debito e quanto incassato. Tale valore dovrà essere rilevato a conto economico, quando e solo quando tutte le condizioni necessarie al riconoscimento del contributo saranno soddisfatte in modo sistematico per correlarlo ai costi che intende compensare.

- IAS 29 – *Informazioni contabili in economie iperinflazionate*. La precedente versione del principio non rifletteva il fatto che alcune attività e passività potrebbero essere valutate in bilancio sulla base del valore corrente anziché del costo storico.
  - IAS 32 – *Strumenti finanziari*. In particolare, il principio richiede alle società di classificare gli strumenti finanziari di tipo puttable e gli strumenti finanziari che impongono alla società un'obbligazione a consegnare ad un terzo una quota di partecipazioni nelle attività delle società come strumenti di equity.
  - IAS 36 – *Perdite di valore di attività*. La modifica prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'applicazione dell'attualizzazione dei flussi di cassa.
  - IAS 39 – *Strumenti finanziari – rilevazione e valutazione*. L'emendamento chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso d'interesse effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del fair value. Inoltre chiarisce che il divieto di riclassificare nella categoria degli strumenti finanziari con adeguamento del fair value a conto economico non deve essere applicato agli strumenti finanziari derivati che non possono più essere qualificati come di copertura o che invece diventano di copertura.
  - IAS 40 – *Investimenti immobiliari*. La modifica stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40 anziché in quello dello IAS 16.
- IFRIC 13 – *Programmi di fidelizzazione dei clienti*
  - IFRIC 15 – *Contratti per la costruzione di beni immobili*
  - IFRIC 16 – *Copertura di una partecipazione in un'impresa estera*



Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dello IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*. Le principali modifiche apportate all' IFRS 3 concernono in particolare l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al fair value in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. Il goodwill in tali casi sarà determinato come differenziale tra il valore della partecipazione immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di patrimonio netto di competenza di terzi può essere valutata sia al fair value sia utilizzando il metodo già previsto dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede inoltre l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data dell'acquisizione per pagamenti sottoposti a condizione.

Nella stessa data ha inoltre emendato lo IAS 27 – *Bilancio Consolidato e separato* stabilendo che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre viene stabilito che quando una società cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere una quota di capitale nella società deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al fair value ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo al conto economico. Infine l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di patrimonio netto di terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di capitale della partecipata. Le nuove regole saranno applicabili in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

Alla data di emissione della presente situazione patrimoniale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale emendamento.

In data 22 maggio 2008 lo IASB ha emesso una modifica all' IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate*, che stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. Tale modifica deve essere applicata dal primo gennaio 2010 in modo prospettico.

In data 31 luglio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 – *Strumenti Finanziari – rilevazione e valutazione*, che chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante

oggetto di copertura in situazioni particolari. Tale modifica deve essere applicata dal primo gennaio 2010 in modo prospettico.

Alla data di emissione della presente situazione patrimoniale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 27 novembre 2008 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 17 - *Distribuzione di attività non liquide* che chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al fair value delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. L'interpretazione è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data di emissione della presente situazione patrimoniale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 29 gennaio 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 18 - *Trasferimento di attività dei clienti* che chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi. L'interpretazione è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data di emissione della presente situazione patrimoniale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 5 marzo 2009 lo IASB ha emesso un emendamento al principio IFRS 7 - *Strumenti finanziari informazioni integrative* per aumentare i livelli di informativa richiesta nel caso di valutazione al fair value e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2009. Alla data di emissione della presente situazione patrimoniale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 12 marzo 2009 lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRIC 9 - *Rideterminazione del valore dei derivati incorporati* e allo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione* che permette in determinate circostanze di riclassificare determinati strumenti finanziari al di fuori della categoria contabile "iscritti al fair value con contropartita a conto economico". Tali emendamenti chiariscono che nel riclassificare uno strumento finanziario al di fuori della predetta categoria, tutti i derivati impliciti devono essere valutati e se necessario contabilizzati separatamente in bilancio. Gli emendamenti sono applicabili dal 31 dicembre 2009. Alla data di emissione della presente situazione patrimoniale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la loro applicazione.

In data 16 aprile 2009 lo IASB ha emesso una serie di modifiche agli IFRS; di seguito vengono citate solamente quelle che comporteranno variazioni nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio.

- IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni* l'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010, ha chiarito che il conferimento di un ramo d'azienda per la formazione di una joint venture o l'aggregazione di imprese o rami d'azienda in entità a controllo congiunto non ricadono nell'ambito di applicabilità dell'IFRS 2.
- IFRS 5 – *Attività non correnti disponibili per la vendita e attività operative cessate*: l'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010 in maniera prospettica, ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni.
- IFRS 8 – *Settori operativi*: l'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010, richiede che le imprese forniscano il valore totale delle attività per ciascun settore oggetto d'informativa, se tale valore è fornito al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione. Ne è consentita l'adozione in via anticipata.
- IAS 1 – *Presentazione del bilancio*: l'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010, chiarisce che un'impresa deve classificare una passività come corrente se non ha un diritto incondizionato a differirne il regolamento per almeno 12 mesi dopo la chiusura dell'esercizio, anche in presenza di un'opzione della controparte che potrebbe tradursi in un regolamento mediante emissione di strumenti di equity.
- IAS 7 – *Rendiconto finanziario*: l'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010, chiarisce che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nella situazione patrimoniale-finanziaria possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un cespite debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa.
- IAS 17 – *Leasing*: l'emendamento richiede che nella valutazione di un contratto di leasing che includa sia terreni che fabbricati, la parte relativa ai terreni sia considerata normalmente come un leasing finanziario se il terreno in oggetto ha una vita utile indefinita, in quanto in tal caso i rischi connessi al suo utilizzo per la durata del contratto si possono considerare trasferiti al locatario. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2010; alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti, dovranno essere valutati separatamente con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing finanziario.

- IAS 36 – Riduzione di valore dell'attività: l'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali il goodwill è allocato ai fini del test di impairment non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche similari o di altri elementi di similitudine.
- IAS 38 – Attività immateriali: il principio è stato emendato a seguito della revisione dell'IFRS 3 avvenuta nel 2008 che ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il fair value di un'attività immateriale acquisita nel corso di un'aggregazione d'impresa se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. L'emendamento in oggetto ha inoltre chiarito le tecniche di valutazione da utilizzare per valutare il fair value delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento. L'emendamento è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Tuttavia in caso di adozione anticipata dell'IFRS 3 rivisto è da applicarsi anch'esso anticipatamente.
- IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*: l'emendamento restringe l'eccezione di non applicabilità contenuta nel paragrafo 2g dello IAS 39 ai contratti forward fra un acquirente ed un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale a una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell'aggregazione aziendale dipenda solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. L'emendamento sancisce che ricadono nell'ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione (attualmente esercitabili o non) che consentono ad una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un'impresa. L'emendamento chiarisce inoltre che le penali implicite per l'estinzione anticipata di prestiti, il prezzo delle quali compensa il soggetto prestatore della perdita degli ulteriori interessi, devono essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che le prevede e pertanto non possono essere contabilizzate separatamente. Infine l'emendamento stabilisce che gli utili o perdite su di uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da patrimonio netto a conto economico nel periodo in cui il flusso di cassa atteso coperto ha effetto sul conto economico. L'emendamento è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Ne è consentita l'adozione in via anticipata.
- IFRIC 9 – *Rideterminazione del valore dei derivati impliciti*: L'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, esclude dall'ambito di applicabilità dell'IFRIC 9 i derivati impliciti in contratti acquisiti nel corso di aggregazioni aziendali al momento della formazione di imprese a controllo congiunto o di joint venture.

Alla data di emissione della presente situazione patrimoniale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti sopra descritti.

Nel mese di giugno 2009, lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa. L'emendamento definisce il suo ambito di applicazione e le sue relazioni con altri principi contabili. In particolare l'emendamento chiarisce che la società che riceve beni e servizi nell'ambito di piani di pagamento basati su azioni deve contabilizzare tali beni e servizi indipendentemente da quale società del gruppo regola la transazione ed indipendentemente dal fatto che il regolamento avvenga mediante cassa o in azioni. Inoltre stabilisce che il termine "gruppo" è da intendersi così come nello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, comprensivo della capogruppo e delle sue controllate. L'emendamento specifica infine che una società deve valutare i beni e servizi ricevuti nell'ambito di una transazione regolata per cassa o in azioni dal proprio punto di vista, che potrebbe non coincidere con quello del gruppo e col relativo ammontare riconosciuto nel bilancio consolidato. L'emendamento incorpora le linee guida precedentemente incluse nell'IFRIC 8 e nell'IFRIC 2 che conseguentemente sono stati ritirati.

L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2010.

Alla data di emissione della presente situazione patrimoniale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti sopra descritti.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Deroghe ai sensi dell'articolo 2423, 4° comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al Bilancio di Esercizio ai sensi dell'articolo 2423, 4° comma, del Codice Civile.

### Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4, del codice civile si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della controllante IMMSI S.p.A, con sede sociale in Mantova (MN), Piazza Vilfredo Pareto 3 - codice fiscale 07918540019, chiuso alla data del 31 dicembre 2008:

#### Conto economico

Valori in euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Proventi finanziari	25.940.355	14.421.335
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	15.836.992	7.349.275
Oneri finanziari	(6.720.815)	(4.058.299)
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	(29.247)	(32.813)
Risultato partecipazioni	0	0
Proventi operativi	4.242.069	4.254.653
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	1.824.701	1.812.306
Costi per materiali	(60.887)	(60.428)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(4.355.955)	(3.638.256)
<i>di cui verso correlate e infragruppo</i>	(387.750)	(418.293)
Costo del personale	(1.427.056)	(1.403.062)
Ammortamento delle Attività materiali	(426.878)	(366.866)
Ammortamento dell'avviamento	0	0
Ammortamento delle Attività immateriali a vita definita	(0)	(187)
Altri proventi operativi	301.255	636.776
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	90.333	93.630
Altri costi operativi	(705.029)	(338.387)
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	(747)	(14.354)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>16.787.059</b>	<b>9.447.279</b>
Imposte	458.483	2.103.290
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	(217.881)	183.782
<b>RISULTATO DOPO IMPOSTE DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>17.245.542</b>	<b>11.550.569</b>
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione o alla cessione	0	0
<b>RISULTATO NETTO DI PERIODO</b>	<b>17.245.542</b>	<b>11.550.569</b>
Risultato per azione (dati in €)	0,0505	0,0337
Risultato diluito per azione (dati in €)	0,0505	0,0337

# Stato Patrimoniale

Valori in euro	Al 31 dicembre 2008	Al 31 dicembre 2007
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
Attività immateriali	0	0
Attività materiali	581.304	11.631.058
- di cui parti correlate e infragruppo	71.257	91.810
Investimenti immobiliari	72.349.120	0
Partecipazioni	382.310.815	366.752.717
Altre attività finanziarie	126.349.999	12 000.000
- di cui parti correlate e infragruppo	26.350.000	12.000.000
Crediti verso l'Erario	3.885.028	4.315.360
Imposte anticipate	0	0
Crediti commerciali ed altri crediti	2.751.821	1.384.774
- di cui parti correlate e infragruppo	2.747.986	1.380.937
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>588.228.087</b>	<b>396.083.909</b>
<b>ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Crediti commerciali ed altri crediti	13.864.948	1.314.264
- di cui parti correlate e infragruppo	2.388.899	1.154.394
Crediti verso l'Erario	136.530	216.305
Altre attività finanziarie	35.427.150	79.881.794
- di cui parti correlate e infragruppo	18.020.000	14.701.278
Disponibilità e mezzi equivalenti	9.149.587	8.219.899
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>58.578.215</b>	<b>89.632.262</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>646.806.302</b>	<b>485.716.171</b>



Valori in euro	Al 31 dicembre 2008	Al 31 dicembre 2007
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale sociale	177.075.000	178.464.000
Riserve e risultato a nuovo	238.542.106	176.721.015
Risultato di periodo	17.245.542	11.550.569
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>432.863.248</b>	<b>366.735.584</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Passività finanziarie	45.917.633	45.862.758
Debiti commerciali ed altri debiti	0	0
Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	201.526	158.278
Altri fondi a lungo termine	0	0
Imposte differite	21.531.884	5.574.184
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>67.651.043</b>	<b>51.595.220</b>
PASSIVITA' LEGATE AD ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	0	0
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Passività finanziarie	92.412.850	62.698.000
- di cui parti correlate e infragruppo	360.000	540.000
Debiti commerciali	1.501.296	1.059.018
- di cui parti correlate e infragruppo	384.173	238.191
Imposte correnti	397.266	310.079
Altri debiti	51.860.141	3.197.812
- di cui parti correlate e infragruppo	49.926.236	2.324.678
Quota corrente altri fondi a lungo termine	120.458	120.458
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>146.292.011</b>	<b>67.385.367</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>684.806.302</b>	<b>485.716.171</b>

## B) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti di seguito esposti.

### **3. Ricavi netti**

**€/000 655.295**

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica della società, sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione dei veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei. Essi sono iscritti al netto dei premi riconosciuti ai clienti e al lordo dei costi di trasporto riaddebitati alla clientela.

### **4. Costo per materiali**

**€/000 365.212**

Ammontano complessivamente a €/000 365.212, rispetto a €/000 397.281 al 30 giugno 2008.

Il decremento dei costi per materiali rispetto al periodo precedente (-8,1%) è sostanzialmente correlato ai minori volumi di produzione e di vendita. L'incidenza percentuale sui ricavi netti dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci passa al 55,73%, rispetto al 55,25% del giugno 2008.

### **5. Costi per servizi e godimento di beni di terzi**

**€/000 144.723**

Ammontano complessivamente a €/000 144.723 rispetto a €/000 150.035 al 30 giugno 2008 con un decremento di €/000 5.312.

### **6. Costi del personale**

**€/000 104.124**

Rispetto a giugno 2008 il costo del personale è diminuito di €/000 671. Il decremento è sostanzialmente attribuibile al personale conferito in Aprilia Racing con effetto 1°/01/2009.

Nell'ambito del costo del personale sono stati registrati €/000 1.015 relativi agli oneri per stock option così come richiesto dai principi contabili internazionali.

L'organico al 30 giugno 2009 è di 4.685 unità

Di seguito viene fornita una analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

Qualifica	Consistenza media		Consistenza al	
	1° sem 2009	1° sem 2008	30-giu-09	30-giu-08
Dirigenti	92	87	94	87
Quadri e impiegati	1.292	1.262	1.277	1.280
Intermedi e operai	3.080	3.261	3.314	3.300
<b>Totale</b>	<b>4.464</b>	<b>4.610</b>	<b>4.685</b>	<b>4.667</b>

**7. Ammortamenti e costi da impairment****€/000 41.381**

Di seguito si riporta il riepilogo degli ammortamenti del periodo, suddivisi per le diverse categorie:

(in migliaia di euro)	30-giu-09	30-giu-08	Variazione
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Fabbricati	1.734	1.618	116
Impianti e macchinario	4.522	4.744	-222
Attrezzature industriali e commerciali	9.092	8.635	457
Altri beni	615	770	-155
<b>Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>15.963</b>	<b>15.767</b>	<b>196</b>

(in migliaia di euro)	30-giu-09	30-giu-08	Variazione
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>			
Costi di sviluppo	15.996	12.349	3.647
Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. delle opere d'ingegno	5.079	6.011	(932)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.343	2.821	1.522
<b>Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>	<b>25.418</b>	<b>21.181</b>	<b>4.237</b>

Come meglio specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali dal 1° gennaio 2005 l'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto periodicamente ad *impairment test*.

L' *impairment test* effettuato al 30 giugno 2009 ha confermato la piena recuperabilità dei valori espressi in bilancio.

Gli ammortamenti della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono all'ammortamento del Marchio Aprilia per €/000 2.733, del marchio Guzzi per €/000 1.524 e di altri marchi rivenienti dalla incorporata Aprilia S.p.A. per €/000 86. Nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono compresi ammortamenti relativi al software pari a €/000 2.518.

**8. Altri proventi operativi****€/000 41.843**

Ammontano complessivamente a €/000 41.843 in decremento rispetto al giugno 2008 (€/000 44.734) di €/000 2.891.

**9. Altri costi operativi****€/000 10.504**

Ammontano complessivamente a €/000 10.504 in decremento rispetto al giugno 2008 (€/000 12.067) di €/000 1.563.

**10. Risultato partecipazioni****€/000 (178)**

Alla data del 30/06/2009 il risultato netto delle partecipazioni è positivo per €/000 178 a seguito dei dividendi deliberati dalla I V M-Industrie Verband Motorrad GMBH, società nella quale è posseduta una partecipazione minoritaria.

**11. Proventi (Oneri) finanziari netti****€/000 (14.553)**

Al 30/06/2009 risultano maggiori oneri finanziari rispetto ai proventi di €/000 14.553. Rispetto al 30/06/2008 tale differenza negativa risulta inferiore di €/000 1.695.

**12. Imposte****€ /000 4.036**

Le imposte del periodo sono state determinate sulla base del tax-rate di fine esercizio, previsto nella misura dell'24%.

**13. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione****€ /000 0**

Alla data del 30 giugno 2009 non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

**14. Risultato per azione**

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		<i>1° semestre 2008</i>	<i>1° semestre 2008</i>
Risultato netto	€/000	12.783	41.302
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	12.783	41.302
Numero di azioni ordinarie in circolazione al 1/1		396.040.908	396.040.908
Numero di azioni emesse nel periodo		-	-
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo		396.040.908	396.040.908
Risultato per azione ordinaria	€	0,03	0,10
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		396.040.908	396.040.908
Risultato diluito per azione ordinaria	€	0,03	0,10

Nel calcolare il risultato diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options.

## C) INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

### ATTIVITA'

### IMMOBILIZZAZIONI

#### 15. Attività immateriali

**€/000 516.426**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

<i>in migliaia di euro</i>	<i>Valore al 31 dicembre 2008</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Dismis.</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Riclas.</i>	<i>Valore al 30 giugno 2009</i>
Costi di sviluppo	66.231	18.471	-15.995	0	0	0	68.707
Diritti di brevetto	17.912	1.465	-5.078	-1.884	0	0	12.415
Concessioni, licenze, marchi	93.848	0	-4.343	0	0	0	89.505
Avviamento	345.296	503	0	0	0	0	345.799
Altre	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>523.287</b>	<b>20.439</b>	<b>-25.416</b>	<b>-1.884</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>516.426</b>

I movimenti avvenuti nel periodo sono dovuti a nuovi investimenti per €/000 20.439, agli ammortamenti per €/000 25.416 e per €/000 1.884 a dismissioni relative alla cessione di software alla controllata indiana PVPL.

Gli incrementi sono relativi principalmente alla capitalizzazione di costi di sviluppo per nuovi prodotti e nuove motorizzazioni, nonché all'acquisizione di software. Relativamente alla voce avviamento gli incrementi riflettono il contenuto degli strumenti finanziari, più avanti commentati, emessi a fronte dell'acquisizione del gruppo Aprilia.

#### Costi di sviluppo

**€/000 68.707**

La voce *Costi di sviluppo* comprende i costi finalizzati a prodotti e motorizzazioni riferibili a progetti per i quali si prevedono, per il periodo di vita utile del bene, ricavi tali da consentire il recupero dei costi sostenuti. Sono inoltre comprese immobilizzazioni in corso per €/000 21.649 che rappresentano costi per i quali invece ricorrono le condizioni per la capitalizzazione, ma relativi a prodotti che entreranno in produzione in esercizi successivi.

I costi di sviluppo iscritti nella voce sono ammortizzati a quote costanti, in 3 esercizi, in considerazione della loro utilità residua.

Nel primo semestre dell'esercizio 2009 sono stati spesi direttamente a conto economico costi di sviluppo per circa 10,9 milioni di euro.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto n° 5, si ricorda che il patrimonio netto risulta indisponibile per il valore dei costi di ricerca e sviluppo ancora da ammortizzare pari a €/000 68.707

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno€/000 12.415

La voce in oggetto è composta da brevetti per €/000 492, Know how per €/000 3.899 e da software per €/000 8.024

I costi di diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre anni salvo quelli riferibili alle licenze SAP ammortizzate in cinque anni.

Concessioni, Licenze e Marchi€/000 89.505

La voce *Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili*, pari a €/000 89.505, è così dettagliata:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Valore Netto al 30 giugno 2009</i>	<i>Valore Netto al 31 dicembre 2008</i>
Marchio Guzzi	31.992	33.515
Marchio Aprilia	57.404	60.136
Marchio Laverda	32	116
Licenza Suzuki	0	0
Marchi minori	77	80
<b><i>Totale Marchi</i></b>	<b><i>89.505</i></b>	<b><i>93.847</i></b>

Ne periodo il valore del marchio Guzzi si è decrementato per l'ammortamento di €/000 1.523 imputato al conto economico, determinato sulla base di una vita utile stimata fino al 2019.

Nel periodo il valore del marchio Aprilia si è decrementato per l'ammortamento di €/000 2.733 imputato al conto economico, determinato sulla base di una vita utile stimata fino al 2019.

Il marchio Laverda è stato ammortizzato nell'esercizio per €/000 84 sulla base di una vita utile residua pari a quella già utilizzata per l'ammortamento del marchio nel bilancio consolidato.

Gli altri marchi recepiti in sede di fusione con Aprilia S.p.A. risultano decrementati nell'esercizio per l'importo di €/000 5 a seguito dell'ammortamento calcolato sulla base della relativa vita utile.

La licenza Suzuki è stata completamente ammortizzata in un periodo di cinque anni.

Avviamento€/000 345.799

La voce "Avviamento" si riferisce per €/000 265.135 alla quota del disavanzo di fusione pagata a tale titolo e originata dall'incorporazione della Piaggio & C. S.p.A. (€/000 250.569) e della Vipifin S.p.A. (€/000 14.566) nella Piaggio & C. S.p.A. (già MOD S.p.A.) avvenuta nell'esercizio 2000, per €/000 456 dall'avviamento generato in esercizi precedenti da fusioni attuate dall'incorporata Aprilia e per €/000 80.208 da quanto iscritto a fronte dell'incorporazione di Aprilia avvenuta nell'anno 2005.

Al riguardo, nell'ambito degli accordi per l'acquisizione di Aprilia, nel dicembre 2004 la Società ha emesso warrant e strumenti finanziari a favore delle Banche creditrici di Aprilia e degli azionisti venditori,

esercitabili in periodi determinati dai rispettivi regolamenti a partire dall'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 ed i cui impegni sono riepilogabili come segue:

- Warrant Piaggio 2004/2009 per prezzo di emissione complessivo pari a €/000 5.350,5 che prevede un valore di realizzo commisurato al differenziale tra il valore economico del Gruppo alla data di esercizio ed una griglia di valori soglia variabili in relazione ai differenti periodi di esercizio. Il valore di realizzo del warrant non potrà mai essere superiore a dodici volte il prezzo di emissione complessivo, pari a €/000 64.206 e potrà essere regolato, con facoltà riservata all'emittente, sia per cassa che per mezzo di consegna di azioni della Società se quotate presso l' MTA di Borsa Italiana. La Società già a partire dal bilancio di esercizio 2005 ha contabilizzato in una apposita riserva di patrimonio il fair value di tale impegno ipotizzando di regolare il valore di realizzo con consegna di azioni avendo nel frattempo avviato il processo per la quotazione della Società ed avendo una delibera dell'Assemblea Straordinaria riservato l'aumento di capitale mediante emissione fino ad un massimo di 25 milioni di azioni. Già nel 2008 la quasi totalità dei titolari dei warrant hanno esercitato i propri diritti e la Società ha ritenuto opportuno corrispondere il valore determinato mediante pagamento per cassa.
- Strumenti finanziari EMH 2004/2009 per un valore nominale globale pari a €/000 10.000, che daranno diritto al pagamento successivamente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 di una somma minima garantita di €/000 3.500, oltre ad un valore di realizzo massimo di €/000 6.500 commisurato al differenziale tra il valore economico del Gruppo alla data di esercizio ed una griglia di valori soglia, superiori a quelli stabiliti per i Warrant Piaggio 2004/2009, variabili in relazione ai differenti periodi di esercizio. Nell'esercizio 2008 tale maggior valore si è realizzato e anch'esso è stato pagato per cassa dalla società.
- Strumenti finanziari azionisti Aprilia 2004/2009 che prevedono un valore di realizzo massimo di €/000 10.000 commisurato al differenziale tra il valore economico del Gruppo alla data di esercizio ed una griglia di valori soglia e subordinato alla totale corresponsione da parte della Società dell'importo massimo del valore previsto per i Warrant Piaggio 2004/2009 e gli Strumenti finanziari EMH 2004/2009.

In conformità al contenuto sostanziale degli accordi contrattuali sopra riportati, in virtù dei quali, fra l'altro, il costo di acquisto definitivo è subordinato al raggiungimento di specifici parametri economico-patrimoniali, alla luce dei risultati consuntivati e delle previsioni del Piano 2007-2009, la rettifica del costo di acquisto iniziale, che alla data del 30/06/2009 ammonta a €/000 80.208 è stata iscritta ad avviamento.

Relativamente agli strumenti finanziari azionisti Aprilia tale corrispettivo è differito e in quanto tale il costo è rappresentato dal valore attuale dello stesso determinato secondo i seguenti parametri:

		al 30 giugno 2009		al 31 dicembre 2008		Variaz. (A-B)
Valori in €/000	Importo	Valore Attuale (A)	Tempo	Discount rate	Valore Attuale (B)	
Strumento Azionisti Aprilia	10.000	9.502	1,10	4,73%	8.999	503
<b>Totale</b>	<b>10.000</b>	<b>9.502</b>			<b>8.999</b>	<b>503</b>

La contropartita della rettifica del costo di acquisto per €/000 9.502, tenuto conto della peculiarità degli strumenti finanziari sottostanti, è stata iscritta nei debiti finanziari a medio e lungo termine.

Come evidenziato in sede di enunciazione dei principi contabili, dal 1° gennaio 2005 l'avviamento non è più ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36.

#### *Riduzione di valore delle attività (impairment test).*

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore netto contabile con il valore recuperabile (valore d'uso). Tale valore recuperabile è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stimano deriveranno dall'uso continuativo dei beni e dal valore terminale attribuibile alla Società.

La recuperabilità dell'avviamento (345.800 migliaia di Euro al 30.06.2009) è verificata almeno una volta l'anno anche in assenza di indicatori di perdita di valore.

Le principali ipotesi utilizzate dalla Società per il calcolo del valore recuperabile (valore in uso) fanno riferimento a:

- a) l'utilizzo di valori rivenienti dal budget e dal Piano
- b) il tasso di sconto
- c) l'utilizzo del tasso di crescita.

Con riguardo ai valori di cui al punto a) la Società, stante l'attuale crisi economico-finanziaria, ha preso in considerazione in senso cautelativo, - una ipotesi valida ai soli fini dell'impairment test - riferibile ad uno scenario evolutivo 2009-2013 desumibile dal Piano.

Per quanto riguarda i tassi di crescita del fatturato relativi al periodo coperto dal Piano, si è anche fatto riferimento a fonti esterne rappresentative della crescita attesa del mercato di riferimento

Per l'attualizzazione dei flussi di cassa la Società ha adottato un tasso di sconto che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e tiene conto dei rischi specifici dell'attività: il tasso di sconto medio ponderato della Società al netto delle imposte è pari al 7,4%.

Nell'elaborazione del test di *impairment* il valore terminale è stato determinato utilizzando un tasso di crescita (*g rate*) del 1,5%.

Le analisi condotte non hanno portato ad evidenziare perdite di valore. Pertanto nessuna svalutazione è stata riflessa nei dati al 30 giugno 2009.

Considerato che il valore recuperabile è determinato sulla base di stime, la Società non può assicurare che non si verifichi una perdita di valore degli avviamenti in periodi futuri.

Stante l'attuale contesto di crisi del mercato i diversi fattori utilizzati nell'elaborazione delle stime potrebbero essere rivisti; Piaggio monitorerà costantemente tali fattori e l'esistenza di perdite di valore.



**16. Immobili, impianti e macchinari****€/000 187.079**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008 nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Importi in migliaia di euro	Valore al 31 dicembre 2008	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Riclassifiche	Valore al 30 giugno 2009
Terreni e fabbricati	106.299	136	-1.734	-1		104.700
Impianti e macchinari	39.475	1.124	-4.535	-175		35.889
Attrezzature	45.860	7.257	-9.092	-176		43.849
Altri	3.426	118	-602	-301		2.641
<b>Totale</b>	<b>195.060</b>	<b>8.635</b>	<b>-15.963</b>	<b>-653</b>	<b>0</b>	<b>187.079</b>

Gli incrementi sono principalmente relativi agli stampi per i nuovi veicoli e motori lanciati nell'anno, e alle linee di lavorazione alberi motore, ai banchi prova motori e all'officina sperimentale.

**Terreni e fabbricati****€/000 104.700**

I movimenti della voce avvenuti nel corso del periodo sono dovuti a incrementi per €/000 136 e da decrementi rappresentati per €/000 1.734 dagli ammortamenti di periodo e per €/000 1 per dismissioni effettuate nell'anno.

**Impianti e macchinari****€/000 35.899**

I movimenti della voce avvenuti nel corso del periodo sono dovuti a incrementi per €/000 1.124 e da decrementi rappresentati per €/000 4.535 dagli ammortamenti di periodo e per €/000 175 da dismissioni effettuate nell'anno.

**Attrezzature****€/000 43.850**

I movimenti della voce avvenuti nel corso del periodo sono dovuti a incrementi per €/000 7.258 e da decrementi rappresentati per €/000 9.092 dagli ammortamenti di periodo e per €/000 176 dal costo residuo di attrezzature usurate, dismesse dal processo produttivo e vendute.

**Altri beni materiali****€/000 2.641**

Al 30 giugno 2009 la voce "altri beni" è così composta:

(in migliaia di euro)	30-giu-09	31-dic-08	Variazione
Sistemi EDP	1.340	1.720	(380)
Mobili e dotazioni d'ufficio	638	701	(63)
Automezzi	4	199	(195)
Autovetture	659	805	(146)
<b>Totale</b>	<b>2.641</b>	<b>3.425</b>	<b>(784)</b>

### Rivalutazioni di immobilizzazioni

La società ha ancora in patrimonio immobilizzazioni sui quali sono state effettuate rivalutazioni in conformità a normative specifiche o in occasione di operazioni di fusione.

Il seguente prospetto riporta i valori dettagliati per voce di bilancio e con riferimento alla disposizione legislativa o all'operazione di fusione.

	Rival. L.623/73	Rival. L.575/65 e 72/83	Rival. Per Fusione 1986	Rival. Econ. 1988	Rival. L.413/91	Rival. in deroga previg. Art.2425	Rival. Fusione 1990	Rival. Fusione 1996	Rival. L.242/2000	Totale Rivalut.
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>										
Fabbricati industriali	16	2.950	0	584	3.201	1.018	1.668	1.549	0	10.986
Impianti e macchinari	0	1.004	263	0	0	0	42	0	1.930	3.239
Attrezzature ind.li e comm.li	0	0	331	0	0	0	2.484	0	3.438	6.253
Mobili e macc. ord. D'ufficio	0	5	58	0	0	0	101	0	0	164
Macc. Elett. D'ufficio	0	0	0	0	0	0	27	0	0	27
Mezzi di trasporto Interni	0	0	0	0	0	0	13	0	0	13
<b>Totale immobilizz. Materiali</b>	<b>16</b>	<b>3.959</b>	<b>652</b>	<b>584</b>	<b>3.201</b>	<b>1.018</b>	<b>4.335</b>	<b>1.549</b>	<b>5.368</b>	<b>20.682</b>
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>										
Marchio Aprilia	0	0	0	0	0	0	21.691	0	25.823	47.514
Marchio Guzzi		103				258				361
<b>Totale immobilizz. Immateriali</b>	<b>0</b>	<b>103</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>258</b>	<b>21.691</b>	<b>0</b>	<b>25.823</b>	<b>47.875</b>
<b>Totale generale</b>	<b>16</b>	<b>4.062</b>	<b>652</b>	<b>584</b>	<b>3.201</b>	<b>1.276</b>	<b>26.026</b>	<b>1.549</b>	<b>31.191</b>	<b>68.557</b>

### 17. Investimenti immobiliari

**€/000 0**

Al 30 giugno 2009 non risultano in essere investimenti immobiliari.

**18. Partecipazioni****€/000 66.084**

La voce Partecipazioni è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Partecipazioni in società controllate	65.893	64.482	1.411
Partecipazioni in società collegate	191	191	0
<b>Totale</b>	<b>66.084</b>	<b>64.673</b>	<b>1.411</b>

La movimentazione di periodo è riportata nella tabella sottostante:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Dismissioni</i>	<i>Al 30 giugno 2009</i>
<b><u>Imprese controllate</u></b>					
Piaggio Vespa B.V.	11.927				11.927
Piaggio Vehicles Pvt Ltd	15.793				15.793
Nacional Motor	35.040				35.040
Moto Guzzi	0				0
Piaggio Vietnam Co Ltd	1.440				1.440
Piaggio Finance	31				31
Piaggio China Ltd	0				0
AWS B.V.	0				0
P&D S.p.A. in liquidazione	178	144			322
Moto Laverda in liquidazione	73				74
Aprilia Racing Srl	0	1.267			1.267
Aprilia Luxembourg	0				0
Motocross Company	0				0
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>64.482</b>	<b>1.411</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>65.894</b>
<b><u>Imprese collegate</u></b>					
Zongshen Piaggio Foshan	0				0
Pont. Tech Soc. cons. A r.l.	181				181
IMMSI Audit Soc.Cons. a r.l.	10				10
Fondazione Piaggio onlus	0				0
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>191</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>191</b>
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>64.673</b>	<b>1.411</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>66.084</b>

**Partecipazioni in imprese controllate****€/000 65.894**

L'incremento del periodo è dovuto per €/000 1.267 al conferimento del ramo aziendale, correlato all'attività sportiva delle corse motociclistiche, alla controllata Aprilia Racing Srl (già Derbi Italia Srl) e per €/000 144 all'incremento della partecipazione nella P&D S.p.A. in liquidazione a seguito della copertura delle perdite relative all'esercizio 2008.

Nel primo semestre 2009 non si sono verificate variazioni.

**19. Altre attività finanziarie non correnti****€/000 24.351**

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
Crediti finanziari verso controllate	24.177	24.194	-17
Crediti finanziari verso terzi	9		9
Partecipazioni in altre imprese	165	165	0
<b>Totale</b>	<b>24.351</b>	<b>24.359</b>	<b>-8</b>

La voce comprende il prestito partecipativo di €/000 24.000 concesso alla controllata Nacional Motor S.A. il cui rimborso è stabilito al 31/12/2009.

Il predetto prestito è stato concesso alla controllata affinché vengano rispettati i covenants patrimoniali previsti dal contratto di finanziamento sindacato stipulato da Nacional Motor. Tale prestito potrà essere rimborsato anche anticipatamente nel caso in cui l'indice di capitalizzazione minima richiesto dall'ordinamento spagnolo venga rispettato.

Per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese, la tabella sottostante ne dettaglia la composizione e la movimentazione avvenuta nel periodo:

In migliaia di euro	Valore di carico al 31 dicembre 2008	incrementi	dismissioni	Valore di carico al 30 giugno 2009
<b>Altre imprese</b>				
Valutate con il metodo del costo:				
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.a. (già Bic Liguria S.p.a.)	5			5
Consorzio Pisa ricerche	76			76
Centro per l'innovazione - Pisa				0
A.N.C.M.A. - Roma	2			2
GEOFOR S.p.a.	47			47
E.CO.FOR. Service S.p.a.	2			2
FGM & CC S.p.A. (già Consorzio Fiat Media Center)	3			3
Mitsuba FN Europe S.p.a.	0			0
IVM GMBH	9			9
S.C.P.S.T.V.	21			21
<b>Totale altre imprese</b>	<b>165</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>165</b>

**20. Crediti verso Erario (correnti e non correnti)****€/000 12.577**

I crediti verso l'Erario pari complessivamente a €/000 12.577 sono così composti:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Crediti verso l'Erario per IVA	894	13.798	-12.904
Crediti verso l'Erario per imposte chieste a rimborso	1.290	1.616	-326
Altri crediti vs l'Erario	10.393	6.514	3.879
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>12.577</b>	<b>21.928</b>	<b>-9.351</b>

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 1.199, rispetto a €/000 1.234 al 31 dicembre 2008, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 11.378 rispetto a €/000 20.694 al 31 dicembre 2008. La variazione è sostanzialmente riconducibile al decremento del credito IVA avvenuto nel periodo.

**21. Attività fiscali differite****€/000 18.445**

Ammontano complessivamente a €/000 18.445 rispetto a €/000 22.493 al 31 dicembre 2008.

La variazione di €/000 4.048 è stata generata dall'utilizzo di attività fiscali differite iscritte in esercizi precedenti, già dettagliato alla nota 13 "Imposte del conto economico", in considerazione del tax rate previsto a fine anno.

**22. Crediti commerciali e altri crediti non correnti****€/000 5.909**

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nell'attività non corrente ammontano a €/000 5.909 rispetto a €/000 4.899 al 31 dicembre 2008.

La loro composizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>30 giugno 2009</i>	<i>31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Crediti verso imprese collegate	359	359	0
Altri	5.550	4.540	1.010
<b>Totale</b>	<b>5.909</b>	<b>4.899</b>	<b>1.010</b>

Nella voce "Altri" sono compresi depositi cauzionali per €/000 154 e Risconti attivi per €/000 4.966, questi ultimi in incremento rispetto all'esercizio precedente di €/000 1.102.

**23. Crediti commerciali e altri crediti correnti****€/000 261.343**

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 261.343 rispetto a €/000 138.873 al 31 dicembre 2008. L'incremento di €/000 122.470 è legato sostanzialmente alla stagionalità del fatturato.

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nelle attività correnti sono rappresentati da:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>30 giugno 2009</i>	<i>31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Crediti verso clienti	166.801	61.403	105.398
Crediti commerciali verso imprese controllate	80.890	48.073	32.817
Crediti commerciali verso imprese collegate	359	460	-101
Crediti commerciali verso imprese controllanti		-	0
Altri crediti verso terzi	9.444	13.324	-3.880
Altri crediti verso imprese controllate	1.912	13.653	-11.741
Altri crediti verso imprese collegate	188	176	12
Altri crediti verso imprese controllanti	1.749	1.784	-35
<b>Totale</b>	<b>261.343</b>	<b>138.873</b>	<b>122.470</b>

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 13.683.

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita.

La voce comprende anche crediti in valuta estera valutati al cambio puntuale del 30/06/2009.

La società cede rotativamente larga parte dei propri crediti commerciali in pro-soluto ed in pro-solvendo.

La struttura contrattuale che il Gruppo ha formalizzato con importanti società di factoring italiane ed estere riflette essenzialmente l'esigenza di ottimizzare il monitoraggio e la gestione del credito oltre che di offrire ai propri clienti uno strumento per il finanziamento del proprio magazzino.

Al 30 giugno 2009 i crediti commerciali ceduti pro soluto ammontano complessivamente a €/000 175.530 sui quali la società ha ricevuto il corrispettivo prima della naturale scadenza del credito per €/000 116.208.

Al 30 giugno 2009 i crediti ceduti pro-solvendo ammontano a €/000 34.269 e trovano contropartita nelle passività correnti.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali è stata la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	
<b>Saldo iniziale al 31 dicembre 2008</b>	<b>13.803</b>
Adeguamento	-120
<b>Al 30 giugno 2009</b>	<b>13.683</b>

I crediti commerciali verso controllate si riferiscono a forniture di prodotti effettuate a normali condizioni di mercato; gli altri crediti verso controllate sono composti da €/000 1.912 derivanti da recuperi di costi e addebiti vari.

I crediti commerciali verso collegate si riferiscono sostanzialmente alla Piaggio Foshan Motorcycles; gli altri crediti esposti in questa voce sono invece verso la Fondazione Piaggio.

La voce altri crediti verso terzi risulta così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>30 giugno 2009</i>	<i>31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Crediti verso dipendenti	639	616	23
Crediti diversi verso terzi:			
Anticipi su forniture di servizi	123	123	0
Saldi dare fornitori e altri creditori	-	5.446	(5.446)
Fatture e accrediti da emettere	157	629	(472)
Crediti diversi vs/terzi naz. ed est.	6.316	3.469	2.847
Crediti per vendite di immob.	515	508	7
Altri crediti	1.694	2.533	-839
<b>Totale</b>	<b>9.444</b>	<b>13.324</b>	<b>-3.880</b>

I crediti verso dipendenti sono relativi ad anticipi erogati per trasferte, per malattie e infortuni, anticipi contrattuali, fondi cassa, etc.

I crediti diversi di €/000 6.316 si riferiscono principalmente a crediti verso soggetti nazionali ed esteri originati da rapporti non correlati all'attività caratteristica.

#### **24. Rimanenze**

**€/000 217.602**

La voce al 30 giugno 2009 ammonta a €/000 217.602 rispetto a €/000 211.452 di fine periodo 2008 ed è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Materie prime	106.796	89.277	17.519
Fondo svalutazione	-7.080	-7.648	568
Valore netto	99.716	81.629	18.087
Materiali di consumo	2.815	2.739	76
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16.373	23.203	(6.830)
Fondo svalutazione	-852	-852	0
Valore netto	15.521	22.351	(6.830)
Prodotti finiti e merci	115.443	121.342	(5.899)
Fondo svalutazione	-15.910	-16.626	716
Valore netto	99.533	104.716	(5.183)
Acconti	17	17	0
<b>Totale</b>	<b>217.602</b>	<b>211.452</b>	<b>6.150</b>

La movimentazione del fondo obsolescenza è riepilogata nel prospetto sottostante:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Utilizzo</i>	<i>Accant.to</i>	<i>Al 30 giugno 2009</i>
Materie prime	7.649	-2.110	1.541	7.080
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	852			852
Merci	6.786		312	7.098
Prodotti finiti e merci	9.839	-2.454	1.427	8.812
<b>TOTALE</b>	<b>25.126</b>	<b>-4.564</b>	<b>3.280</b>	<b>23.842</b>

**25. Altre attività finanziarie correnti****€/000 30.393**

La voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Crediti finanziari verso controllate	30.348	34.937	-4.589)
Crediti finanziari verso collegate	45	45	0
Crediti finanziari verso terzi	0	4.138	-4.138)
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>30.393</b>	<b>39.120</b>	<b>-8.727</b>

La voce Crediti finanziari verso controllate è così articolata: €/000 10.000 per finanziamento a favore della National Motor., €/000 13.515 per finanziamento a favore di Piaggio Vietnam, €/000 5.932 per finanziamento a favore di Aprilia World Service BV e €/000 901 per finanziamento a favore di Aprilia Racing srl.

**Ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale**

Si riporta, nella seguente tabella, il dettaglio della suddivisione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al 30 giugno 2009:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Italia</i>	<i>Europa</i>	<i>India</i>	<i>Stati Uniti</i>	<i>Asia</i>	<i>Altri paesi</i>	<i>Totale</i>
Cred. altre att. finanziarie non correnti	360	24.000			-9		24.351
Cred. v/ l'Erario a M/L	1.039	160					1.199
Cred. comm.li e altri cred. non correnti	5.909						5.909
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>7.308</b>	<b>24.160</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-9</b>	<b>0</b>	<b>31.459</b>
Cred. comm.li e altri cred. correnti	123.692	81.989	12.713	22.926	13.836	6.187	261.343
Crediti v/ l'Erario a breve	11.266	112					11.378
Attività finanziarie correnti	946	15.932			13.516		30.394
<b>Totale attività correnti</b>	<b>135.904</b>	<b>98.033</b>	<b>12.713</b>	<b>22.926</b>	<b>27.352</b>	<b>6.187</b>	<b>303.115</b>
<b>Totale</b>	<b>143.212</b>	<b>122.193</b>	<b>12.713</b>	<b>22.926</b>	<b>27.343</b>	<b>6.187</b>	<b>334.574</b>

**26. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti****€/000 134.031**

La voce include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine.

Le disponibilità liquide ammontano a €/000 134.031 contro €/000 11.312 al 31 dicembre 2008 come risulta dal seguente dettaglio:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Depositi bancari e postali	134.004	11.294	122.710
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	27	19	8
<b>Totale</b>	<b>134.031</b>	<b>11.313</b>	<b>122.718</b>



**28. Attività destinate alla vendita**

**€/000 0**

Al 30 giugno 2009 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

## D) INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

### PATRIMONIO NETTO

**30. Capitale Sociale e riserve** **€/000 297.613**

Capitale sociale €/000 191.676

La movimentazione del capitale sociale avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

---

*In migliaia di euro*

---

**Al 1° gennaio 2009** **192.147**

Acquisto azioni proprie (471)

---

**Al 30 giugno 2009** **191.676**

---

Al 30 giugno 2009 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 396.040.908 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, per un totale di € 205.941.272,16.

Nel corso del semestre la Società, sulla base della deliberazione presa dall'Assemblea degli Azionisti in data 24 giugno 2008, ha acquistato n. 906.208 azioni proprie.

Pertanto al 30 giugno 2009 la Società risulta in possesso di n. 27.432.542 azioni proprie, equivalenti al 6,927% del capitale sociale.

In accordo con quanto statuito dai principi contabili internazionali tali acquisti sono stati contabilizzati a diminuzione del Patrimonio Netto.

Al 30 giugno 2009, sulla base delle risultanze del libro soci e delle informazioni a disposizione, non risultano iscritti oltre ad Omniaholding S.p.A. (che detiene direttamente lo 0,025% del capitale sociale ed attraverso Immsi S.p.A. il 53,588% del capitale sociale, per un totale del 53,613% del capitale sociale), alla Diego Della Valle e C. S.a.p.a. (con il 5,010% del capitale sociale), a Giorgio Girondi (con il 2,431% del capitale sociale), allo State of New Jersey Common Fund D (con il 2,063% del capitale sociale) ed alla Piaggio & C S.p.A. stessa (con il 6,927% del capitale sociale), azionisti che possiedano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale."

Riserva sovrapprezzo azioni €/000 3.493

La riserva sovrapprezzo azioni al 30 giugno 2009 risulta pari a €/000 3.493, con saldo invariato rispetto all'esercizio precedente.

Riserva legale €/000 8.996

La riserva legale si è incrementata di €/000 1.499 a seguito della destinazione del risultato dello scorso esercizio.

Altre riserve e risultato a nuovo€/000 80.665

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
Riserva Stock Option	9.572	8.557	1.015
Riserva fair value strumenti finanziari	-519	-409	-110
Riserva di transizione IFRS	11.435	11.435	0
<i>Totale altre riserve</i>	<i>20.488</i>	<i>19.583</i>	<i>905</i>
Utile/(perdita) a nuovo	60.177	54.361	5.816
<b>Totale</b>	<b>80.665</b>	<b>73.944</b>	<b>6.721</b>

La riserva fair value strumenti finanziari è negativa ed accoglie esclusivamente i proventi e gli oneri imputati al patrimonio netto, generati dalla contabilizzazione del cash flow hedge.

La variazione di tale Riserva, iscritta al Conto Economico Complessivo fra gli "Altri utili/(perdite)" è rappresentata nella tabella sottostante.

Altri utili (perdite)€/000 -110

Il valore degli Altri utili /(perdite) è così composto

Importi in €/000	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di cash flow hedge generata nel periodo	-313	1.255	(1.568)
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di cash flow hedge riclassificata a conto economico	203	-1.252	1.455
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	<b>-110</b>	<b>3</b>	<b>(113)</b>

Dividendi distribuiti€/000 22.117

Per gli esercizi 2007 e 2008 il dividendo unitario per azione, distribuito sulla base dell'utile di esercizio conseguito, è stato pari a € 0,06. Nel corso del mese di maggio 2009 sono stati pagati dividendi per €/000 22.117. Nel corso del mese di maggio 2008 erano stati pagati dividendi per €/000 23.322.

Riserve di risultato€/000 72.959

Di seguito si riporta una tabella recante l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione all'origine, alla disponibilità e infine alla loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

In migliaia di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota Utilizzi 2007 a cop. disponibile	perdite
Capitale valore nominale	205.941			
Valore nominale azioni proprie acquistate	-14.264			
Riserve di capitale:				
Sovrapprezzo azioni	3.493	A,B,C (*)	3.493	32.961
Riserva fair value strumenti finanziari	-519		---	
Riserve di utili:				
Riserva legale	8.996	B	---	
Riserva da transizione IAS	11.435	A,B,C	11.435	1.746
Riserva Stock Option	9.572	A,B,C	9.572	
<i>Totale Riserve</i>	<i>32.977</i>		<i>24.500</i>	<i>34.707</i>
Utili (perdite) a nuovo	99.867			
Maggior costo azioni proprie acq.	-39.690			
	60.177	A,B,C		
Utili (perdita) dell'esercizio	12.782			
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>297.613</b>			

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(\*) interamente disponibile per aumento di capitale e copertura perdite. Per gli altri utilizzi è necessario adeguare preventivamente (anche tramite trasferimento dalla stessa riserva sovrapprezzo azioni) la riserva legale al 20% del Capitale Sociale. Al 31 dicembre 2008 tale adeguamento sarebbe pari a €/000 32.192.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c. punto 5, si ricorda che il patrimonio netto risulta indisponibile per il valore dei costi di sviluppo ancora da ammortizzare che al 30 giugno 2009 ammontano a €/000 68.707.

### **31. Passività finanziarie (correnti e non correnti)**

**€/000 513.067**

Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 371.762 rispetto a €/000 290.505 al 31 dicembre 2008, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 141.305 rispetto a €/000 121.410 al 31 dicembre 2008.

Come si evince dal prospetto sulla posizione finanziaria netta riportato nell'ambito degli schemi di bilancio l'indebitamento finanziario netto è passato da €/000 361.484 al 31 dicembre 2008 a €/000 348.643 al 30 giugno 2009, con un decremento di €/000 12.841.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell'indebitamento finanziario al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008, nonché le movimentazioni avvenute nel periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emis.</i>	<i>Ricl. a parte corrente</i>	<i>Altre variaz.</i>	<i>Al 30 giugno 2009</i>
Parte non corrente:						
Finanziamenti a ML termine da banche	117.389		150.000	(41.767)		225.622
di cui Strumento EMH	3.500					3.500
Altri finanziamenti a medio-lungo termine						
di cui Simest	0					0
di cui debiti verso altri finanz. M.I.C.A.	8.841		1.146	(598)		9.389
di cui strumenti Azionisti Aprilia	8.999				503	9.502
di cui debiti per leasing	9.019			(376)		8.643
di cui debiti verso controllate	146.257	(27.651)				118.606
<b>Totale Altri Finanziamenti oltre l'anno</b>	<b>173.116</b>	<b>(27.651)</b>	<b>1.146</b>	<b>(974)</b>	<b>503</b>	<b>146.140</b>
<b>Totale</b>	<b>290.505</b>	<b>(27.651)</b>	<b>151.146</b>	<b>(42.741)</b>	<b>503</b>	<b>371.762</b>

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emis.</i>	<i>Riclass. da non corrente</i>	<i>Altre variaz.</i>	<i>Al 30 giugno 2009</i>
Parte corrente:						
Scoperti di conto corrente	40597	(39.727)				870
Debiti di conto corrente	6586	(6.586)	13.478			13.478
Debiti vs. società di factoring	13.020		21.249			34.269
Debiti vs. controllate	247		3.766			4.013
Quota corrente di finanz. a ML termine:						
di cui leasing	727	(360)		376		743
di cui verso banche	57.402	(14.367)	176	41.767		84.978
di cui Strumento EMH	0			3.500		3.500
di cui Strumenti Azionisti Aprilia	263					263
di cui debiti verso altri finanz. M.I.C.A.	2.211	(296)		598		2.513
di cui debiti verso altri finanz. Simest	357	(179)				178
<b>Totale Finanziamenti entro l'anno</b>	<b>60.960</b>	<b>(15.202)</b>	<b>176</b>	<b>42.741</b>	<b>0</b>	<b>88.675</b>
<b>Totale</b>	<b>121.410</b>	<b>(61.515)</b>	<b>38.669</b>	<b>42.741</b>	<b>0</b>	<b>141.305</b>

La composizione dell'indebitamento è la seguente:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Saldo contabile al 30.06.2009</i>	<i>Saldo contabile al 31.12.2008</i>	<i>Valore nominale al 30.06.2009</i>	<i>Valore nominale al 31.12.2008</i>
Finanziamenti bancari	324.948	218.474	325.596	219.300
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:				
di cui leasing	9.386	9.746	9.386	9.746
di cui debiti verso altri finanziatori	46.349	24.429	46.349	24.429
di cui strumenti Aprilia	9.765	12.762	10.263	13.763
Di cui debiti verso imprese controllate	122.619	146.504	125.968	150.247
<b>Totale altri finanziamenti</b>	<b>188.119</b>	<b>193.441</b>	<b>191.966</b>	<b>198.185</b>
<b>Totale</b>	<b>513.067</b>	<b>411.915</b>	<b>517.562</b>	<b>417.485</b>

La seguente tabella mostra il piano dei rimborsi dell'indebitamento al 30 giugno 2009:

	Valore nominale	Quote con scadenza entro i 12 mesi	Quote con scadenza oltre i 12 mesi	Quote con scadenza nel				
(in migliaia di euro)	al 30.06.2009			2.011	2.012	2.013	2014	Oltre
Finanziamenti bancari	325.596	99.619	225.977	55.382	58.223	43.682	25.083	43.607
Obbligazioni								
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:								
di cui leasing	9.386	743	8.643	773	808	846	885	5.331
di cui debiti verso altri finanziatori	46.349	36.960	9.389	2.545	2.370	2.357	450	1.667
di cui strumenti Aprilia	10.263	263	10.000	10.000				
di cui debiti verso imprese controllate	125.968	4.008	121.960		121.960			
Totale altri finanziamenti	191.966	41.974	149.992	13.318	125.138	3.203	1.335	6.998
<b>Totale</b>	<b>517.562</b>	<b>141.593</b>	<b>375.969</b>	68.700	183.361	46.885	26.418	50.605

La seguente tabella analizza l'indebitamento finanziario per valuta e tasso di interesse

In migliaia di euro	Saldo contabile al 31.12.2008	Tasso di interesse in vigore	
		Saldo contabile	Valore nozionale
		al 30.06.2009	
USD	1.186	13.478	13.478
Euro	410.729	499.589	504.084
<b>Totale</b>	<b>411.915</b>	<b>513.067</b>	<b>517.562</b>
			<b>4,65%</b>

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 310.600, (di cui €/000 225.622 non corrente e €/000 84.978 corrente), è composto dai seguenti finanziamenti:

- €/000 95.349 (valore nominale €/000 96.000) finanziamento concesso da Mediobanca e Banca Intesa San Paolo. Tale finanziamento, che nell'aprile 2006 è stato sindacato ad un ristretto pool di banche, è articolato da una *tranche* di nominali €/000 150.000 di finanziamento e da una *tranche* di €/000 100.000 fruibile come apertura di credito che al 30 giugno 2009 risulta completamente inutilizzata. I termini economici prevedono oltre ad una durata di 7 anni, con pre-ammortamento di 18 mesi e 11 rate semestrali con scadenza ultima il 23 dicembre 2012 per la *tranche* di finanziamento, un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor a 6 mesi a cui si aggiunge un margine variabile compreso fra un massimo di 2,10% ed un minimo di 0,65% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto / Ebitda. Sulla *tranche* relativa all'apertura di credito insiste anche una commissione di mancato utilizzo dello 0,25%. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2007, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;
- €/000 150.000 finanziamento a medio-lungo termine, erogato in data 25/02/2009 dalla Banca Europea degli Investimenti con scadenza 25/02/2016, volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo pianificati nel periodo 2009-2012.

- €/000 29.000 finanziamento concesso da un pool di 14 banche in sede di acquisizione Aprilia, finalizzato all'acquisto, per un corrispettivo di 34 milioni di Euro, dei crediti finanziari non autoliquidanti vantati dagli stessi istituti verso Aprilia S.p.A.. I termini economici prevedono un tasso d'interesse del 3,69% fisso con capitalizzazione annuale e rimborso in un'unica rata di capitale ed interessi alla data di scadenza finale, fissata al 31 dicembre 2009, allineata alla data di esercizio dei warrants Piaggio 2004-2009 sottoscritti in sede di closing Aprilia dagli stessi istituti di credito;
- €/000 983 finanziamento concesso da Interbanca ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata e garantito da ipoteca su immobili
- €/000 2.691 finanziamento infruttifero concesso da Banca Antonveneta originariamente ad una controllata del gruppo Aprilia e a seguito dell'acquisizione accollato dalla Società avente scadenza in unica soluzione nel 2011. I termini economici prevedono un tasso di interesse di mercato negli ultimi due anni in funzione delle performance dei warrant Piaggio 2004-2009;
- €/000 2.062 finanziamento agevolato erogato da Intesa San Paolo ai sensi della Legge 346/88 per la realizzazione di un progetto di ricerca avente per oggetto "veicoli innovativi ad elevate caratteristiche sotto l'aspetto delle prestazioni, sicurezza e guidabilità", scadenza 1° luglio 2013;
- €/000 515 finanziamento concesso da Efibanca a tasso variabile con scadenza 28 dicembre 2009 ;
- €/000 3.500 debiti verso Interbanca nella sua qualità di titolare degli strumenti finanziari EMH
- €/000 25.000 finanziamento concesso da Interbanca, stipulato nel settembre 2008, della durata di cinque anni e non assistito da garanzie;
- €/000 1.500 finanziamento concesso da ICCREA BANCA S.p.A. in data 4/12/2008 da destinare alle esigenze finanziarie connesse alla capitalizzazione della società Piaggio Vietnam Co Ltd., costituita nell'anno 2007, al cui capitale partecipa, nella misura del 12,50%, la SIMEST S.p.A. (Società Italiana per le Imprese all'Estero) per la costruzione di uno stabilimento in Vietnam.  
A valere su detto finanziamento la SIMEST S.p.A. ha deliberato la concessione di un contributo in conto interessi, ai sensi della legge 100/90 – art. 4 e successive modificazioni.

La voce Debiti finanziari a M/L vs/ controllate scadenti oltre l'anno (€/000 118.606 valore netto contabile) si riferisce al finanziamento erogato da Piaggio Finance S.A. a fronte del prestito obbligazionario *high-yield* emesso il 27 aprile 2005, per un importo nominale di €/000 121.960.

I Debiti vs/ altri finanziatori a medio-lungo termine pari a €/000 31.231 di cui €/000 27.534 scadenti oltre 1 anno e €/000 3.697 come quota corrente, sono articolati come segue:

- ❑ strumento finanziario ex-azionisti Aprilia per €/000 9.502;
- ❑ strumento finanziario Warrant Piaggio & C. 2004-2009 per €/000 263
- ❑ finanziamenti agevolati per complessivi €/000 12.080 concessi dalla Simest e dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 9.389);
- ❑ leasing finanziari per €/000 9.386 acquisiti a seguito della fusione con Moto Guzzi S.p.A. ( parte non corrente pari a €/000 8.643)

## Strumenti finanziari

### Rischio di cambio

Nel periodo di riferimento la gestione dell'esposizione valutaria è stata condotta in conformità alla *policy* esistente, introdotta nel 2005, che si propone l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale, attraverso la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget") e del rischio transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento.

L'esposizione al rischio economico è costituita dai previsti debiti e crediti in divisa estera, ricavati dal budget delle vendite e degli acquisti riclassificati per divisa e mensilizzati per competenza economica.

Le coperture devono essere pari almeno al 66% dell'esposizione economica di ciascun mese di riferimento.

L'esposizione al rischio transattivo è costituita dai crediti e debiti in divisa acquisiti nel sistema contabile ad ogni momento. Le coperture devono essere pari, in ogni momento, al 100% dell'esposizione transattiva import, export o netta per ciascuna divisa.

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su crediti e debiti in valuta (rischio transattivo), al 30 giugno 2009 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. le seguenti operazioni di acquisto a termine:

- per un valore di CAD/000 495, corrispondenti a €/000 306;
- per un valore di CHF/000 2.770, corrispondenti a €/000 1.811;
- per un valore di JPY/000.000 877, corrispondenti a €/000 6.583;
- per un valore di SEK/000 1.635, corrispondenti a €/000 150;
- per un valore di SGD/000 640, corrispondenti a €/000 316;
- per un valore di USD/000 16.660, corrispondenti a €/000 11.896

I predetti controvalori sono tutti valorizzati al cambio a termine.

Con riferimento al rischio transattivo al 30 giugno 2008 risultano inoltre in essere le seguenti operazioni di vendita a termine:

- per un valore di CAD/000 3.420, corrispondenti a €/000 2.131;
- per un valore di CHF/000 8.620, corrispondenti a €/000 5.712;
- per un valore di DKK/000 7.595, corrispondenti a €/000 1.019;
- per un valore di GBP/000 8.225, corrispondenti a €/000 9.415;
- per un valore di JPY/000.000 230, corrispondenti a €/000 1.723;
- per un valore di SGD/000 680, corrispondenti a €/000 333;
- per un valore di USD/000 37.430, corrispondenti a €/000 27.078;

I predetti controvalori sono tutti valorizzati al cambio a termine.

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su *forecast transactions* (rischio economico), al 30 giugno 2009 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A.:



- operazioni di acquisto a termine per un valore di JPY/000.000 1.116 corrispondenti al cambio a termine a €/000 8.751 e CNY/000.000 213 corrispondenti al cambio a termine a €/000 21.805;
- operazioni di vendita a termine di CHF/000 8.950 corrispondenti al cambio a termine a €/000 5.969, di CAD/000 3.450 corrispondenti al cambio a termine a €/000 2.127 e di GBP/000 11.400 corrispondenti al cambio a termine a €/000 12.481.

### **32. Debiti Commerciali (correnti)**

**€/000 437.202**

I debiti commerciali sono tutti compresi nelle passività correnti e ammontano a €/000 437.202 rispetto a €/000 325.346 al 31 dicembre 2008.

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
<b>Passività correnti:</b>			
Debiti verso fornitori	393.575	300.338	93.237
Debiti commerciali v/controlate	29.441	17.773	11.668
Debiti commerciali v/collegate	14.041	6.891	7.150
Debiti commerciali v/controlanti	145	344	-199
<b>Totale parte corrente</b>	<b>437.202</b>	<b>325.346</b>	<b>111.856</b>

La voce è costituita da debiti di carattere commerciale derivanti per €/000 428.738 dall'acquisto di merci e servizi per l'esercizio dell'impresa e dall'acquisto di immobilizzazioni per €/000 8.464.

L'incremento rispetto all'anno precedente è correlato principalmente alla diversa stagionalità negli acquisti.

La voce comprende debiti in valuta estera valorizzati al cambio puntuale del 30/06/2009.

### **33. Fondi (quota corrente e non corrente)**

**€/000 40.230**

La composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri avvenuta nel corso del periodo è la seguente:

In migliaia di euro	Al 31 dic 2008	Acc.ti	Utilizzi	Adeg.	Riclas.	Al 30 giu 2009
<b>Fondi Rischi</b>						
Fondo rischi su partecipazioni	11.977					11.977
Fondo rischi contrattuali	8.480	1.175				9.655
Fondo rischi per contenzioso legale	2.656					2.656
Fondo rischi su garanzie prestate	138					138
Fondo rischi su crediti	888	40				928
Altri fondi rischi	0					0
<b>Totale fondi rischi</b>	<b>24.139</b>	<b>1.215</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25.354</b>
<b>Fondi Spese</b>						
Fondo garanzia prodotti	15.196	5.565	-5.885			14.876
Fondo ristrutturazione	0					0
<b>Totale fondi spese</b>	<b>15.196</b>	<b>5.565</b>	<b>-5.885</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14.876</b>
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>39.335</b>	<b>6.780</b>	<b>-5.885</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>40.230</b>

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi è la seguente:

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
<b>Quota corrente</b>			
Fondo rischi contrattuali	5.438		5.438
Fondo garanzia prodotti	11.712	12.251	-539
<b>Totale quota corrente</b>	<b>17.150</b>	<b>12.251</b>	<b>4.899</b>

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
<b>Quota non corrente</b>			
Fondo rischi su partecipazioni	11.977	11.977	0
Fondo rischi contrattuali	4.217	8.480	-4.263
Fondo rischi per contenzioso legale	2.656	2.656	0
Fondo rischi su garanzie prestate	138	138	0
Fondo rischi su crediti	928	888	40
Fondo garanzia prodotti	3.164	2.945	219
<b>Totale quota non corrente</b>	<b>23.080</b>	<b>27.084</b>	<b>-4.004</b>

Il fondo rischi su partecipazioni in essere al 30 giugno 2009 è riferito:

- Per €/000 5.286 a oneri che potrebbero derivare dalla partecipazione nella collegata Zongshen Piaggio Foshan Motorcycles Co. Ltd. Nei conti "impegni e rischi" è evidenziata la garanzia prestate a fronte dei finanziamenti concessi dagli istituti bancari alla collegata Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd. tramite società controllate (USD/000 9.800 equivalenti a €/000 6.934 al cambio del 30/06/2009).
- Per €/000 194 alla controllata Piaggio China Co. Ltd e per €/000 6.497 alla controllata Aprilia World Service B.V in considerazione dei prevedibili oneri futuri che si ritiene di sostenere a fronte della partecipazione nelle due società.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce:

- Per €/000 4.217 a oneri che potrebbero derivare dalla rinegoziazione di un contratto di fornitura.
- Per €/000 5.438, agli oneri previsti a fronte del piano manageriale triennale. A fronte di tale rischio è stato effettuato nell'esercizio un accantonamento di €/000 1.175.

Il fondo rischi per contenzioso legale riguarda per €/000 1.233 contenziosi di natura giuslavoristica e per la differenza di €/000 1.423 altre cause legali.

Il fondo rischi su garanzie prestate si riferisce a oneri che si prevede di sostenere a fronte di garanzie rilasciate in occasione della cessione di partecipazioni societarie.

Il fondo rischi su crediti di €/000 928 si riferisce a probabili oneri correlati al mancato riconoscimento di crediti compensati verso fornitori.

Il fondo garanzia di €/000 14.876 si riferisce a passività potenziali correlate alla vendita di prodotti.

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un impegno di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso dell'esercizio per €/000 5.565 a fronte di nuovi accantonamenti ed è stato utilizzato per €/000 5.885 in riferimento a oneri di garanzia sostenuti nell'anno.

**34. Passività fiscali differite****€/000 26.359**

I fondi per imposte differite iscritti nella presente Situazione Patrimoniale si riferiscono:

- Per €/000 4.483 al plusvalore iscritto dall'incorporata Aprilia nell'esercizio 2005 sui fabbricati, già posseduti in leasing, riacquistati da Aprilia Leasing S.p.A.
- Per €/000 24 all'eliminazione dell'interferenza fiscale avvenuta nel 2004 su ammortamenti anticipati.
- Per €/000 1.275 alle quote di ammortamento dedotto sui valori di avviamento fiscalmente riconosciuti.
- Per €/000 3.068 a costi dedotti fiscalmente in via extracontabile correlati all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.
- Per €/000 7.480 all'allocazione sul marchio Aprilia del disavanzo di fusione derivato dall'incorporazione dell'omonima società nell'esercizio 2005.
- Per €/000 10.029 all'allocazione sul marchio Guzzi del disavanzo di fusione derivato dall'incorporazione dell'omonima società avvenuta nell'esercizio.

I fondi per imposte differite sono stati ridotti nel periodo per €/000 1.182 a seguito del rilascio della quota di competenza e incrementati complessivamente di €/000 108.

**35. Fondi Pensione e benefici a dipendenti****€/000 61.108**

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
Fondi per trattamento di quiescenza	386	408	-22
Fondo trattamento di fine rapporto	60.722	61.566	-844
<b>Totale</b>	<b>61.108</b>	<b>61.974</b>	<b>-866</b>

Il fondo per trattamento di quiescenza è costituito essenzialmente dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi. Nel periodo il fondo predetto si è decrementato di €/000 47 per utilizzi e incrementato di €/000 25 per accantonamenti di competenza del periodo.

La movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto avvenuta nel periodo è la seguente:

	In migliaia di euro
<b>Saldo al 31 dicembre 2008</b>	<b>61.565</b>
Costo del periodo	4.657
Interest cost	1.311
Utilizzi e Trasferimenti a Fondi Pensione	-5.727
Altri movimenti	-1.084
<b>Saldo al 30 giugno 2009</b>	<b>60.722</b>

Con riferimento al piano di incentivazione 2007-2009 deliberato dall'assemblea della Società in data 7 maggio 2007 e riservato ai dirigenti della Società o di società italiane e/o estere dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., nonché agli amministratori con deleghe nelle predette società controllate ("Piano 2007-2009"), si segnala che nel corso del periodo sono state assegnate n. 390.000 opzioni in data 15 gennaio 2009 e n. 250.000 opzioni in data 11 maggio 2009 e sono decadute n. 145.000 opzioni. Alla data del 30 giugno 2009 risultano essere assegnati complessivamente n. 9.910.000 diritti di opzione per un corrispondente numero di azioni.

Come precedentemente indicato nel paragrafo sui principi contabili applicati, il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni che la società ha determinato con applicazione del modello di valutazione di Black-Scholes, utilizzando la volatilità storica media del titolo della società ed il tasso di interesse medio su finanziamenti con scadenza pari alla durata del contratto, è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

### **36. Debiti Tributari (quota corrente e non corrente)**

**€/000 19.898**

La voce "Debiti tributari" ammonta a €/000 19.898 contro €/000 15.664 al 31 dicembre 2008.

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
Debiti per imposte sul reddito dell'esercizio	8.633	8.533	100
Altri debiti verso l'Erario per:			
- IVA	8.132	2.620	5.512
- Ritenute fiscali operate alla fonte	2.894	4.507	-1.613
- Imposta olandese di immatricolazione veicoli	73		73
- Altri debiti	166	4	162
<i>Totale altri debiti verso l'Erario</i>	<i>11.265</i>	<i>7.131</i>	<i>4.134</i>
<b>Totale</b>	<b>19.898</b>	<b>15.664</b>	<b>4.234</b>

I debiti per imposte sul reddito sono composti per €/000 50 da IRES da pagare sul reddito prodotto da una controllata estera da assoggettare a tassazione separata in Italia, per €/000 1.106 da imposte da pagare all'estero su redditi ivi prodotti (royalties e know how) e per €/000 7.477 dalle imposte sostitutive previste dalla legge finanziaria per il 2008 in riferimento al riallineamento delle deduzioni extra contabili e al riconoscimento fiscale del valore di taluni beni.

L'IVA di €/000 8.132 rappresenta il debito al 30/06/2009 relativo all'IVA dovuta negli Stati europei dove è stata ottenuta, con riferimento a tale imposta, l'identificazione diretta.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono a redditi di lavoro dipendente, autonomo e a provvigioni.

### **37. Altri debiti (quota corrente e non corrente)**

**€/000 78.762**

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
Quota non corrente:			
Ratei passivi	-	-	0
Risconti passivi	4.316	4.176	140
Debiti verso istituti di previdenza	1.003	1.003	0
Altri debiti	705	705	0
<b>Totale</b>	<b>6.024</b>	<b>5.884</b>	<b>140</b>

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
Quota corrente:			
Debiti verso controllate	6.116	7.724	-1.608
Debiti verso collegate	338	226	112
Debiti verso controllanti	576	374	202
Debiti verso dipendenti	37.817	25.469	12.348
Debiti verso istituti di previdenza	6.177	8.413	-2.236
Debiti verso organi sociali	665	352	313
Debiti per contributi a titolo non definitivo	725	948	-223
Debiti per accertamenti bilancio	559	119	440
Saldo avere clienti	2.007	5.314	-3.307
Ratei passivi	10.407	7.538	2.869
Risconti passivi	2.897	3.002	-105
Atri debiti	4.454	3.361	1.093
<b>Totale</b>	<b>72.738</b>	<b>62.840</b>	<b>9.898</b>

Gli altri debiti compresi nelle passività non correnti ammontano al 30/06/2009 a €/000 6.024 rispetto a €/000 5.884 al 31 dicembre 2008 mentre gli altri debiti compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 72.738 rispetto a €/000 62.840 al 31 dicembre 2008.

Relativamente alla parte non corrente:

- I risconti passivi sono costituiti per €/000 3.528 da contributi in conto impianti da imputare al conto economico in correlazione agli ammortamenti e per €/000 789 da proventi incassati ma di competenza di altri esercizi derivanti da contratti di licenza.
- I debiti diversi sono costituiti per €/000 705 dal deposito cauzionale versato nel 1997 dalla T.N.T. Automotive Logistics S.p.A. a garanzia del pagamento del TFR maturato dai dipendenti facenti parte del ramo di azienda ceduto relativo all'attività di ricevimento, confezionamento, stoccaggio e distribuzione fisica dei ricambi e degli accessori.

Le voci debiti verso Istituti di Previdenza comprendono sostanzialmente gli importi dovuti verso questi istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti per salari e stipendi del mese di giugno e gli importi accantonati per la cd. "mobilità lunga" di cui sta usufruendo il personale Piaggio & C. uscito nell'ambito di piani di ristrutturazione.

I debiti con scadenza superiore a 12 mesi si riferiscono al debito verso l'INPS determinato per la citata mobilità.

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 15.946 e ad altre retribuzioni da pagare per €/000 21.871

I contributi di €/000 725 si riferiscono a contributi per agevolazioni su attività di ricerca non ancora definitivamente acquisiti.

I saldi avere si riferiscono sostanzialmente ai premi per il raggiungimento degli obiettivi liquidati ai clienti che saranno corrisposti nel secondo semestre dell'esercizio e da note credito per resi.

I risconti passivi comprendono la quota a breve relativa al premio Warrant, ai contratti di licenza più sopra citati, ai contributi in c/impianti nonché altri risconti di natura diversa i cui proventi saranno imputati al conto economico nel prossimo esercizio.

I ratei passivi si riferiscono per €/000 10.211 a interessi su finanziamenti e per €/000 196 a costi e spese varie.

### Ripartizione per area geografica dei debiti iscritti nel passivo patrimoniale

Si riporta, nella seguente tabella, il dettaglio della suddivisione per area geografica dei debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale al 30 giugno 2009:

In migliaia di euro	Italia	Europa	India	Stati Uniti	Asia	Altri paesi	Totale
Pass. finanziarie non correnti	249.798	121.964					371.762
Debiti Comm. e altri debiti non correnti	6.024						6.024
<i>Totale passività non correnti</i>	<i>255.822</i>	<i>121.964</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>377.786</i>
Passività finanziarie correnti	137.599	3.706					141.305
Debiti Comm. correnti	331.735	53.105	8.962	3.346	39.697	357	437.202
Debiti tributari correnti	18.654	1.244					19.898
Altri debiti correnti	63.451	8.725	9	14	253	286	72.738
<i>Totale passività correnti</i>	<i>551.439</i>	<i>66.780</i>	<i>8.971</i>	<i>3.360</i>	<i>39.950</i>	<i>643</i>	<i>671.143</i>
<b>Totale</b>	<b>807.261</b>	<b>188.744</b>	<b>8.971</b>	<b>3.360</b>	<b>39.950</b>	<b>643</b>	<b>1.048.929</b>

### E) RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalla società con entità correlate sono rappresentati nella tabella seguente dove è indicato per società le partite in essere al 30 giugno 2009 nonché la loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

	Valori in € /000	Incidenza % su voce bilancio	Voce bil
<b>Rapporti con società controllate</b>			
<b>P &amp; D Spa</b>			
crediti commerciali e altri crediti correnti	7	0,00%	261.343
passività finanziarie correnti	217	0,15%	141.305
altri debiti correnti	41	0,06%	72.738
altri proventi operativi	2	0,00%	41.843
oneri finanziari	2	0,01%	30.517
<b>Nacional Motor</b>			
altre attività finanziarie non correnti	24.000	98,56%	24.351
altre attività finanziarie correnti	10.000	32,90%	30.393
crediti commerciali e altri crediti correnti	6.024	2,31%	261.343
debiti commerciali correnti	6.805	1,56%	437.202
altri debiti correnti	150	0,21%	72.738
ricavi delle vendite	5.296	0,81%	655.295
costi per materiali	10.600	2,90%	365.212
costi per servizi e godimento beni di terzi	2.341	1,62%	144.723
altri proventi operativi	274	0,65%	41.843
proventi finanziari	28	0,17%	15.963
oneri finanziari	4	0,01%	30.517

Piaggio Hrvatska

crediti commerciali e altri crediti correnti	3.072	1,18%	261.343
ricavi delle vendite	6.022	0,92%	655.295
altri proventi operativi	1	0,00%	41.843

Piaggio France S.A.

crediti commerciali e altri crediti correnti	37	0,01%	261.343
debiti commerciali correnti	1.944	0,44%	437.202
costi per servizi e godimento beni di terzi	4.405	3,04%	144.723
altri proventi operativi	40	0,10%	41.843

Piaggio Deutschland GMBH

crediti commerciali e altri crediti correnti	415	0,16%	261.343
debiti commerciali correnti	4.652	1,06%	437.202
costi per servizi e godimento beni di terzi	4.763	3,29%	144.723

Piaggio Limited

crediti commerciali e altri crediti correnti	5.956	2,28%	261.343
debiti commerciali correnti	1.449	0,33%	437.202
altri debiti correnti	5.922	8,14%	72.738
costi per servizi e godimento beni di terzi	1.446	1,00%	144.723

Piaggio Portugal Ltda

crediti commerciali e altri crediti correnti	195	0,06%	261.343
debiti commerciali correnti	1	0,00%	437.202

Motoride S.p.A.

altre attività finanziarie non correnti	168	0,69%	24.351
---	-----	-------	--------

Aprilia Racing Srl

altre attività finanziarie correnti	901	2,96%	30.393
crediti commerciali e altri crediti correnti	1.042	0,40%	261.343
passività finanziarie correnti	29	0,02%	141.305
debiti commerciali correnti	7.698	1,76%	437.202
altri debiti correnti	3	0,00%	72.738
ricavi delle vendite	162	0,02%	655.295
costi per servizi e godimento beni di terzi	6.496	4,49%	144.723
altri proventi operativi	566	1,35%	41.843
proventi finanziari	1	0,00%	15.963
oneri finanziari	5	0,02%	30.517

Derbi Racing Srl

debiti commerciali correnti	25	0,01%	437.202
-----------------------------	----	-------	---------

Piaggio Hellas Epe

crediti commerciali e altri crediti correnti	21.596	8,26%	261.343
debiti commerciali correnti	394	0,09%	437.202
ricavi delle vendite	22.933	3,50%	655.295
costi per servizi e godimento beni di terzi	9	0,01%	144.723

Piaggio Vehicles Pvt Ltd

crediti commerciali e altri crediti correnti	12.526	4,79%	261.343
debiti commerciali correnti	2.971	0,68%	437.202
costi per materiali	2.037	0,56%	365.212
altri proventi operativi	9.011	21,54%	41.843

Piaggio Group Americas				
	crediti commerciali e altri crediti correnti	22.761	8,71%	261.343
	debiti commerciali correnti	882	0,20%	437.202
	ricavi delle vendite	33.996	5,19%	655.295
	costi per servizi e godimento beni di terzi	1.412	0,98%	144.723
	altri proventi operativi	4	0,01%	41.843
Piaggio Vietnam				
	altre attività finanziarie correnti	13.516	44,47%	30.393
	crediti commerciali e altri crediti correnti	6.065	2,32%	261.343
	ricavi delle vendite	1.572	0,24%	655.295
	altri proventi operativi	1.966	4,70%	41.843
	proventi finanziari	14	0,08%	15.963
Piaggio Asia Pacific				
	crediti commerciali e altri crediti correnti	440	0,17%	261.343
	debiti commerciali correnti	838	0,19%	437.202
	ricavi delle vendite	1.908	0,29%	655.295
	costi per servizi e godimento beni di terzi	587	0,41%	144.723
Piaggio Vespa BV				
	crediti commerciali e altri crediti correnti	4	0,00%	261.343
	passività finanziarie correnti	3.670	2,60%	141.305
	debiti commerciali correnti	1.282	0,29%	437.202
	costi per servizi e godimento beni di terzi	1.279	0,88%	144.723
	proventi finanziari	345	2,16%	15.963
Piaggio China				
	altre attività finanziarie non correnti	9	0,04%	24.351
	debiti commerciali correnti	6	0,00%	437.202
Aprilia World Service				
	altre attività finanziarie correnti	5.932	19,52%	30.393
	passività finanziarie correnti	29	0,02%	141.305
	debiti commerciali correnti	374	0,09%	437.202
	costi per servizi e godimento beni di terzi	1.181	0,82%	144.723
	proventi finanziari	125	0,79%	15.963
Piaggio Group Japan				
	crediti commerciali e altri crediti correnti	2.661	1,02%	261.343
	debiti commerciali correnti	7	0,00%	437.202
	ricavi delle vendite	1.232	0,19%	655.295
	altri proventi operativi	61	0,15%	41.843
Aprilia Moto UK				
	debiti commerciali correnti	7	0,00%	437.202
Piaggio Finance				
	passività finanziarie non correnti	121.960	32,81%	371.762
	altri debiti correnti	2.653	3,65%	72.738
	oneri finanziari	8.001	26,22%	30.517

#### **Rapporti con società collegate**

##### **Fondazione**

altre attività finanziarie non correnti	45	0,18%	24.351
---	----	-------	--------



crediti commerciali e altri crediti non correnti	359	6,08%	5.909
crediti commerciali e altri crediti correnti	238	0,09%	261.343
debiti commerciali correnti	19	0,00%	437.202
altri debiti correnti	218	0,30%	72.738

#### IMMSI AUDIT

crediti commerciali e altri crediti correnti	7	0,00%	261.343
debiti commerciali correnti	-6	0,00%	437.202
altri debiti correnti	119	0,16%	72.738
costi per servizi e godimento beni di terzi	419	0,29%	144.723
altri proventi operativi	7	0,02%	41.843

#### Piaggio Foshan

crediti commerciali e altri crediti correnti	302	0,12%	261.343
debiti commerciali correnti	14.028	3,21%	437.202
costi per materiali	19.318	5,29%	365.212
costi per servizi e godimento beni di terzi	49	0,03%	144.723
altri proventi operativi	825	1,97%	41.843
oneri finanziari	50	0,16%	30.517

#### Rapporti con società controllanti

##### IMMSI

crediti commerciali e altri crediti correnti	1.775	0,68%	261.343
debiti commerciali correnti	250	0,06%	437.202
altri debiti correnti	576	0,79%	72.738
costi per servizi e godimento beni di terzi	824	0,57%	144.723
altri proventi operativi	35	0,08%	41.843

#### Altre parti correlate

##### Studio D'urso

debiti commerciali correnti	70	0,02%	437.202
costi per servizi e godimento beni di terzi	70	0,05%	144.723

##### Rodriquez Cantieri Navali

crediti commerciali e altri crediti correnti	33	0,01%	261.343
altri proventi operativi	33	0,08%	41.843

## **F) IMPEGNI E RISCHI**

### **37. Garanzie prestate**

Le principali garanzie rilasciate da istituti di credito per conto di Piaggio & C. S.p.A a favore di terzi alla data del 30/06/2009 sono le seguenti:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>IMPORTO €/000</b>
Fideiussione della Cassa di Risparmio di Pisa rilasciata per nostro conto	
A favore Amministrazione Provinciale Pisa	130
Fideiussione della Banca Intesa San Paolo rilasciata	
per nostro conto a favore del Ricevitore Capo della Dogana di La Spezia	200
Fideiussione Banca Intesa San Paolo rilasciata a favore AMIAT - Torino a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	230
Fideiussione Banca Intesa San Paolo rilasciata a favore Ministero dell'Interno Algeria a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	505
Fideiussione Banca M.P.S. rilasciata a favore Foshan Nanhai/Cina a garanzia degli obblighi contrattuali di fornitura	530
Fideiussione Banca M.P.S. rilasciata a favore Akrapovic/Grecia a garanzia degli obblighi contrattuali di fornitura	344
Fideiussione a garanzia della linea di credito accordata da Banca Intesa San Paolo alla controllata Piaggio Vespa BV per USD 20.000.000 pari a €/000 14.150	
- di cui accordata a Piaggio USA	5.698
- di cui accordata alla collegata Zongshen Piaggio Foshan	6.934
- di cui non utilizzata	1.518
Fideiussione BNL rilasciata a favore della Dogana di Venezia	206
Fideiussione MPS a favore AMA SpA - Roma a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	226
Fideiussione Banca Intesa Madrid a favore Soc. Estatal De Correos Tel. rilascata il 13-08-2007 a garanzia forniture	187
Fideiussione Banco di Brescia rilasciata a favore del Comune di Scorzé a garanzia del pagamento di oneri di urbanizzazione	166
Fideiussione Banca di Credito Cooperativo di Fornacette rilasciata per nostro conto a favore Poste Italiane - Roma a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	204
Fideiussione Banca di Credito Cooperativo di Fornacette rilasciata per nostro conto a favore AMA SpA - Roma a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	500

### **Impegni per operazione Aprilia**

A fronte dell'acquisizione del Gruppo Aprilia sono stati emessi degli strumenti finanziari i cui impegni a termine sono riepilogati di seguito:

- Strumenti finanziari Azionisti Aprilia 2004/2009, che danno diritto al sottoscrittore di esercizio, solo subordinatamente all'integrale corresponsione dell'importo massimo previsto dai Warrant e dagli Strumenti Finanziari EMH. Tali strumenti, legati all'andamento economico-finanziario del Gruppo, prevedono il pagamento di un valore di realizzo che non potrà mai essere superiore a €/000 10.000.

La valutazione dei suddetti strumenti finanziari è effettuata periodicamente e qualora se ne verificassero i presupposti d'iscrizione, il relativo valore andrà ad aumentare il disavanzo di fusione determinato in sede di incorporazione della società.

La valutazione dei suddetti strumenti finanziari, effettuata periodicamente, ha dato origine, ricorrendone i presupposti, ad un incremento del disavanzo di fusione determinato in sede di incorporazione della società.

**G) EVENTI SUCCESSIVI**

Non si sono al momento verificati eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2009 tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative alla presente situazione patrimoniale-finanziaria.

Roma, 15 Settembre 2009

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Roberto Zolainno

